TALETE S.p.A.

Gestione SII ATO1

Bilancio 2015

Sede legale: Viterbo, via Mariano Romiti, 48

Capitale sociale: € 465.972

Codice fiscale, Partita IVA e Registro delle imprese di Viterbo: 01767320565

R.E.A. nº 127494

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2015

(art. 2428 c.c.)

Egregi signori azionisti, vi sottoponiamo il bilancio della gestione 2015, redatto conformemente alla normativa vigente e allo statuto societario.

L'esercizio contabile si chiude con un utile di € 86.581, che si propone di destinare alla riserva legale per la quota stabilita dal Codice Civile pari al 5%, equivalente ad un importo di € 4.328, e per la residuale parte di euro € 82.233 a riserva statutaria. Tale riserva sarà poi utilizzata per un importo pari ad € 21.036 a completa copertura della perdita portata a nuovo relativa al bilancio 2014.

Informazioni generali:

Gli eventi legati all'approvazione del bilancio di chiusura dell'esercizio 2014, hanno determinato un inevitabile slittamento dei tempi previsti per la presentazione e l'approvazione del presente bilancio di esercizio, che avviene comunque entro i termini concessi dalla vigente normativa civilistica.

Le dinamiche salienti che hanno caratterizzato le risultanze di bilancio nel corso del 2015 possono essere sintetizzate nel:

- ✓ rafforzamento delle politiche di contenimento dei costi;
- ✓ applicazione dei criteri di contabilizzazione delle spese pluriennali introdotte con riferimento all'esercizio 2014;
- ✓ adozione di politiche prudenziali per la mitigazione dei rischi connessi alle azioni
 dei creditori;
- ✓ predisposizione di misure per la gestione e assorbimento pluriennale delle posizioni debitorie;
- ✓ introduzione di criteri volti ad incrementare il fatturato aziendale;
- ✓ perdurare di condizioni di difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie necessarie ad alimentare un corretto flusso di investimento ed a ripianare i debiti pregressi verso soci e fornitori.

PREMESSA

La società Talete S.p.A. ha chiuso il bilancio al 31.12.2015 con un utile di esercizio pari ad euro 86.581 e con un patrimonio netto pari a euro 1.410.837.

Le risultanze di bilancio per l'anno 2015, ancorché positive e coerenti con il mantenimento dei presupposti per una continuità aziendale, riflettono le condizioni di fragilità e difficoltà in cui la società si trova ad operare, in particolare sul fronte finanziario, confermando l'esigenza di adeguate misure di intervento strutturale che possano condurre l'azienda verso un rafforzamento patrimoniale, economico e finanziario tale da garantire la possibilità a proseguire nei propri compiti istituzionali. Di fatto, ancora al 13 maggio 2016, non sono da sottovalutare alcuni rischi di accelerazione in merito ad un potenziale stato di insolvenza della società legati agli esiti potenzialmente avversi di contenzioso in essere con importanti fornitori e con gli stessi soci.

Rimandando alla relazione di accompagnamento al bilancio 2014 per l'analisi delle cause di difficoltà strutturale che stanno esercitando pressioni sulla corretta gestione aziendale, giova rimarcare come gli esiti del 2015 di seguito dettagliati possano costituire un sostanziale sostegno per l'attivazione di quegli interventi strutturali indispensabili per rafforzare la società.

Innanzitutto, le migliorate condizioni di bilancio, sia sul versante dell'incremento del fatturato, sia su quello del contenimento dei costi, hanno permesso di adottare politiche sostanziali di accantonamento di risorse per fronteggiare i rischi di credito. In particolare, gli accantonamenti per rischi sono passati da € 7.336.842 del 2014 a € 13.037.091 nel 2015, con un incremento di € 5.700.249. Tale circostanza non potrà che riverberarsi positivamente sulle condizioni finanziarie che la società potrà ottenere sul mercato del credito.

Non meno rilevante appare la normalizzazione del contenzioso in materia di arsenico, nonché il passaggio della gestione in capo a Talete spa degli impianti di dearsenificazione con il supporto finanziario della Regione Lazio. Unita alla razionalizzazione degli spazi avvenuta con il cambio di sede e ad una riorganizzazione del personale finalizzata alla cura dell'utenza, siffatta evenienza può essere individuata come concausa dell'inversione di tendenza sul versante degli incassi, che nel corso del 2015 e già nel primo trimestre 2016, segnano un deciso incremento in termini di capacità di riscossione della società.

Anche in questo caso, maggiori flussi di liquidità potranno favorire il processo di assorbimento attraverso rateizzazione dei debiti pregressi.

Infine, i risultati in termini di risparmi sulla gestione, consolidati nel corso dell'anno, ma suscettibili di significativi miglioramenti già per effetto di talune decisioni assunte alla fine del 2015 e nel corso del primo trimestre 2016, potranno stabilizzare le dinamiche di bilancio ma, soprattutto, contribuire ad ottimizzare i processi di organizzazione e gestione del servizio, attraverso una delimitazione delle procedure di outsourcing, un rafforzamento delle funzioni interne e una concentrazione delle procedure di acquisto di beni e servizi.

A fronte di tali incoraggianti eventi, rimangono non intaccati almeno tre aspetti che potranno avere risoluzione solo a seguito di interventi straordinari, così come prospettato in occasione dell'approvazione del bilancio 2014 in sede assembleare, ovvero:

- il gap tra investimenti necessari e disponibilità finanziarie, che mette a rischio
 l'operatività aziendale;
- insufficiente scala di produzione, per effetto della mancata adesione di molti Comuni che insistono nell'ATO1;
- riorganizzazione del personale e del management, con un allineamento delle professionalità alle effettive esigenze aziendali.

La composizione di tali dinamiche nel corso del 2015 determina ancora uno stato di fragilità, in cui si conservano gli equilibri economici della società in presenza di adeguamenti tariffari che, ancorché non trascurabili, circa il 9% nel biennio, non possono ritenersi allineati con le manifestate esigenze societarie che necessariamente dovranno trovare soluzione nella prossima proposta tariffaria.

In definitiva, l'esercizio 2015 si pone a metà strada tra la fine di un percorso, in cui la società è riuscita a trovare un suo assetto nella gestione del S.I.I dell'ATO1, garantendo quantomeno le condizioni minime di qualità del servizio, e l'inizio di una nuova fase, in cui le ristabilite condizioni di solidità patrimoniale, sintetizzabili in un rapporto tra attivo circolante e debiti del 100%, contro l'86% ancora del 2014, possono costituire una base idonea per dar vita, attraverso opportune operazioni di aggregazione, ad una compagine societaria solida finanziariamente, efficiente nella gestione e in grado di fornire a costi contenuti un servizio di qualità alla comunità viterbese.

Note specifiche sulla gestione.

Nell'esercizio 2015 si sono perpetuati gli effetti economici e finanziari positivi del 2014 derivanti da una serie di iniziative poste in essere. Si ricordano gli accordi di ristrutturazione dei debiti pregressi, la creazione di un ufficio e di un sistema di recupero crediti verso utenti, l'abbattimento dei costi di gestione, anche mediante internalizzazione di funzioni aziendali precedentemente affidate in out-sourcing, l'individuazione di utenze abusive, la verifica della congruità dei mutui dei Comuni, la sede unica.

Entrando nello specifico delle grandezze di bilancio, in merito alla sezione ricavi, si rileva un incremento dei proventi da bollettazione utenti pari a circa il 18% rispetto al 2014.

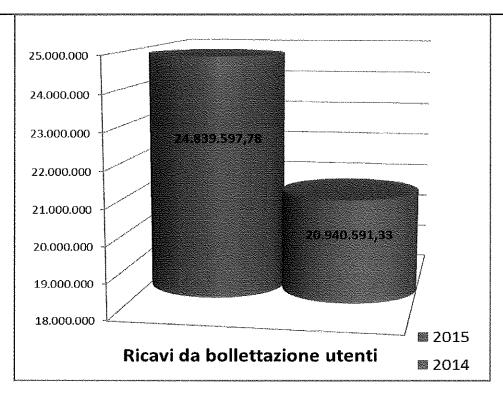
Tale incremento è imputabile essenzialmente ai seguenti motivi:

- la fatturazione della prima quota (di sette) per il recupero delle cosiddette "partite pregresse" ai sensi della delibera 643/2013/R/idr, AEEGSI, che ha determinato proventi per € 697.6978;
- dalla fatturazione delle bollette in acconto per importi equivalenti ai consumi storici non più all'80% degli stessi. Questo al fine di evitare i picchi delle fatturazioni di conguaglio che si verificavano nei precedenti esercizi.

Si precisa che nel 2015, in attesa dell'approvazione della tariffa da parte dell'Autorità competente, non sono stati applicati ulteriori incrementi tariffari.

Inoltre si rammenta che, i conguagli tariffari per le annualità 2012/2013, già approvati con deliberazione n. 138/2014/R/idr del 27 marzo 2014 da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico 2012/2013, quantificati in € 1.794.280 per l'anno 2012 ed in € 2.916.913 per l'esercizio 2013, non sono ancora stati fatturati agli utenti nonostante fosse già stato previsto l'inserimento in bolletta per il triennio 2015/2017.

La tabella ed i grafici che seguono mettono in relazione i valori dell'esercizio in chiusura e quelli del 2014



RICAVI	2015	2014	variazioni	variazioni %
RICAVI - area tipica/atipica		_	_	
Ricavi da bollette utenze	24.839.597,78	20.940.591,33	3.899.006,45	15,70%
Vendita ingrosso	2.246.663,78	2.428.284,30	-181.620,52	-8,08%
Consumi comunali	1.306.885,93	1.134.351,71	172.534,22	13,20%
Allacciamenti	403.461,65	515.609,19	-112.147,54	-27,80%
Ricavi lavori c/Comuni e privati	5.532,32	32.722,36	-27.190,04	-491,48%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	1.895,96	0,00	1.895,96	100,00%
FATTURATO	28.804.037,42	25.051.558,89	3.752,478,53	14,98%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.336.994,13	1.254.870,10	82.124,03	6,54%
Altri ricavi e proventi	375.545,60	307.118,65	68.426,95	22,28%
VALORE DELLA PRODUZIONE	30.516.577,15	26.613.547,64	3.903.029,51	14,67%

La fatturazione all'ingrosso invece mostra un decremento del valore dovuto ad una contrazione in termini di volumi di acqua fornita rispetto all'esercizio precedente. Anche relativamente alla fornitura all'ingrosso, merita sottolineare che la tariffa è rimasta inalterata rispetto al 2014.

Premesso quanto sopra, si evidenzia come l'esercizio 2015 si sia mostrato in netta ripresa, sia per l'incremento dei proventi acquedotto, i cui effetti finanziari però

diverranno ancor più consistenti nel 2016, sia per l'ulteriore contrazione dei costi di gestione, come avremo modo di vedere nel dettaglio nelle pagine che seguono.

Dal lato degli incassi, nonostante i canoni 2015 abbiano subito un notevole ritardo di emissione, sono stati realizzati incassi di bollettazione utenti per € 21.660.220 contro i 18.849.404 del 2014 ed i 19.719.686 del 2013 con un incremento di oltre 2,8 milioni di Euro sul 2014, raggiungendo i livelli del 2012, anno in cui si incassarono anche i conguagli tariffari del 2011.

È da rilevare inoltre che l'attività di recupero dei crediti verso utenti ha determinato incassi nel 2015 delle emissioni meno recenti (2012 e precedenti) per complessivi € 487.026 di cui € 39.148 utenze inattive.

Confronto incassi 2015/2014/2013

Comuni	TOT 2015	TOT 2014	TOT 2013
Acquapendente	723.505,20	574.485,10	678.743,79
Arlena	95.055,44	72.278,51	86.322,22
Barbarano Romano	111.860,93	92.408,83	84.431,45
Blera	290.472,47	247.493,82	267.413,36
Bolsena	511.568,87	438.178,43	489.153,57
Bomarzo	207.253,55	187.356,97	194.964,80
Calcata	87.017,02	59.790,44	82.983,42
Canepina	257.226,06	250.118,89	277.345,39
Canino	658.015,90	517.519,38	643.560,15
Capranica	595.526,33	583.823,34	594.799,42
Carbognano	187.819,90	180.068,81	185.321,46
Castel S. Elia	184.740,71	131.147,27	197.733,74
Celleno	188.904,95	149.928,16	170.754,61
Civita Castellana	1.532.527,72	1.100.772,62	1.496.406,07
Corchiano	241.356,56	201.520,63	222.965,16
Faleria	164.485,94	110.300,11	144.139,48
Magliano Romano	120.057,26	84.709,83	124.257,45
Marta	452.374,67	352.080,16	427.044,73
Montefiascone	1.438.558,99	1.031.053,71	1.414.332,40
Monterosi	323.328,78	254.426,17	286.369,68
Nepi	608.715,67	521.757,87	557.625,37
Piansano	242.717,69	202.818,67	245.393,68
Soriano nel Cimino	662.255,90	545.003,15	601.143,58
Tessennano	45.474,89	35.347,70	39.913,76
Vallerano	268.917,57	259.808,40	281.426,43
Vetralla	1.100.133,46	940.466,44	870.395,81
Vignanello	355.418,84	344.389,63	352.316,96
Viterbo	9.932.264,48	9.288.277,96	8.607.822,29
Utenze EX SIIt	72.663,91	92.072,69	94.605,35
TOTALI	21.660.219,66	18.849.403,69	19.719.685,58

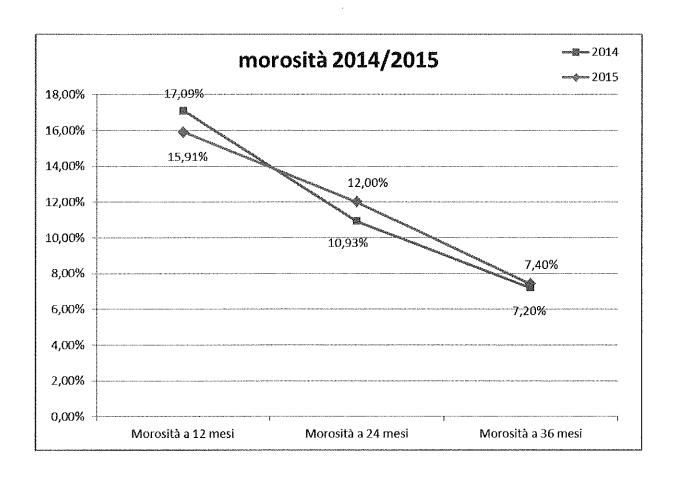
Incassi 2015 morosità vecchia emissione (2006/2012)

Comuni	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Acquapendente		74,70	151,86	527,65	112,02	454,91	8.500,29
Arlena			2,57			11,74	1.763,60
Barbarano Romano					48,56	279,74	474,08
Blera					275,78	78,14	1.544,83
Bolsena					716,24	288,69	4.149,05
Bomarzo		317,23	564,52	562,04	23,58	518,34	2.569,93
Calcata			9,37	14,20	138,38	478,96	1.133,01
Canepina	And the second s		41,32	157,48	799,59	442,10	8.686,52
Canino		192,08	113,55	265,10	342,14	1.253,18	18.430,61
Capranica					1.625,18	2.426,61	16.554,92
Carbognano					140,88	329,06	2,814,70
Castel S. Elia					378,60	498,60	1.837,36
Celleno	64,83		16,98	15,77		112,49	1.223,65
Civita Castellana	1.394,06	952,46	1.755,25	1.804,85	1.182,78	3.637,33	18.970,07
Corchiano	100 100 100 100 100 100 100 100 100 100				377,67	1.838,62	5,592,99
Faleria		50,85	51,57	44,96	513,20	255,96	1.153,78
Magliano Romano					869,38	23,90	4.041,57
Marta		20,92	15,25	4,18	430,55	1.354,32	4.663,34
Montefiascone	29,19	356,43	786,14	519,03	821,88	1.156,89	17,867,87
Monterosi		80,40	2.837,93	365,48	1.104,20	1.777,54	19.100,05
Nepi	114,54		284,00	7,62	49,84	1.693,38	7.489,13
Piansano						68,05	5.490,56
Soriano nel Cimino	858,89	116,94	469,27	351,33	199,61	651,26	8.506,65
Tessennano	Anna Arthur Carring and Arthur		100000000				3.067,49
Vallerano					1,492,95	1.979,61	6.105,18
Vetralla	100 100 100 100 100 100 100 100 100 100					2.844,04	42.321,55
Vignanello	100 N				79,09	262,16	8.317,75
Viterbo		1.101,61	3.637,10	6.804,45	13.992,89	20.737,54	165,314,03
Utenze EX SIIt	(100.000 E.S. 100.000					176,00	91,61
TOTALI	2.461,51	3.263,62	10.736,68	11.444,14	25.714,99	45.629,16	387.776,17
				487.026,2	27		

La morosità a 24 mesi, peggiorata rispetto alla precedente rilevazione (12,00% contro 10,93%) risente ancora del picco non ancora del tutto livellato, avvenuto tra la fine del 2012 ed il 2013 a causa dell'arsenico.

Il dato a 12 mesi, pari al 15,91%, risulta invece migliorato rispetto al valore rilevato al 31/12/2014 (17,09%).

La media della morosità a 12, 24 e 36 mesi, si attesta al 11,77% migliorando leggermente la situazione rispetto allo scorso esercizio in cui fu rilevata una percentuale del 11,85%.

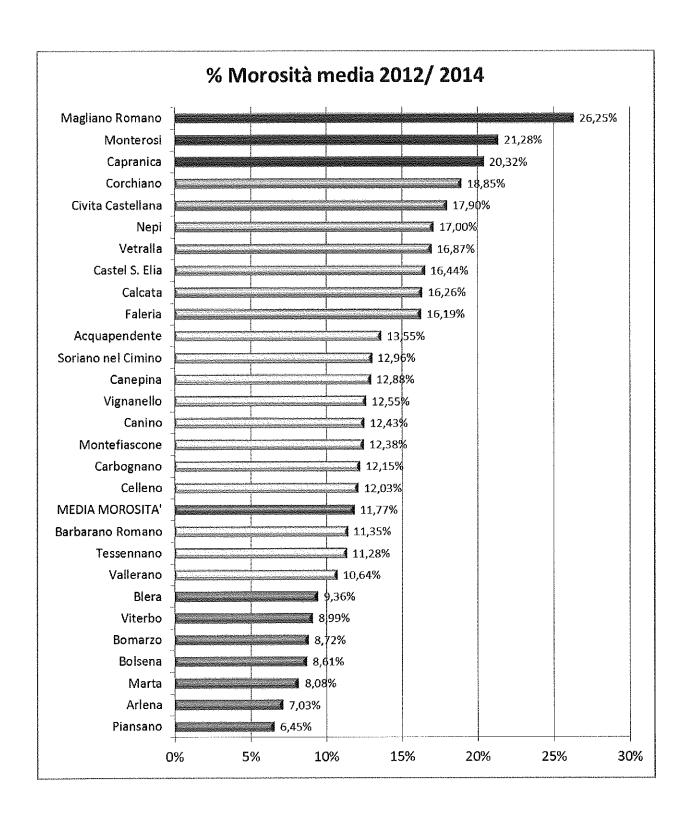


L'analisi dei singoli Comuni, vede un ulteriore miglioramento di quelli con tasso di morosità più basso, ed un peggioramento, salvo eccezioni, in quelli "meno virtuosi", con un allontanamento sempre maggiore tra parte alta e bassa dello schema sotto riportato. Nella fascia verde, ossia quella con morosità media sotto il 10%, sono presenti sette Comuni (compreso Viterbo), mentre nella fascia rossa (con morosità media superiore al 20%) rimangono tre Comuni.

Percentuale morosità a 12/24/36 mesi

Comuni	2012	2013	2014	media 2012/2014	Var risp. 31/12/2014
Piansano	4,99%	6,90%	7,44%	6,45%	-0,03%
Arlena	7,02%	7,10%	6,98%	7,03%	-1,22%
Marta	4,86%	8,94%	10,43%	8,08%	-0,15%
Bolsena	5,55%	9,40%	10,89%	8,61%	-0,12%
Bomarzo	6,36%	8,95%	10,83%	8,72%	-1,19%
Viterbo	4,82%	8,97%	13,17%	8,99%	-0,28%
Blera	7,27%	9,56%	11,26%	9,36%	2000
Vallerano	8,18%	12,95%	10,78%	10,64%	10,45%
Tessennano	12,71%	10,21%	10,92%	11,28%	-1,81%
Barbarano Romano	9,64%	12,86%	11,56%	11,35%	-0,99%
MEDIA MOROSITA'	7,40%	12,00%	15,91%	11,77%	-0,08%
Celleno	10,92%	10,43%	14,75%	12,03%	40,000
Carbognano	10,36%	11,14%	14,95%	12,15%	-0,10%
Montefiascone	7,18%	12,13%	17,84%	12,38%	
Canino	11,01%	12,78%	13,49%	12,43%	-0,30%
Vignanello	10,89%	13,00%	13,74%	12,55%	-0,81%
Canepina	11,88%	12,24%	14,52%	12,88%	-0,32%
Soriano nel Cimino	9,79%	13,78%	15,31%	12,96%	-0,32%
Acquapendente	12,12%	14,38%	14,16%	13,55%	-0,07%
Faleria	9,67%	12,31%	26,58%	16,19%	
Calcata	11,97%	15,27%	21,53%	16,26%	
Castel S. Elia	8,68%	14,92%	25,72%	16,44%	
Vetralla	14,81%	17,39%	18,41%	16,87%	-1,46%
Nepi	13,02%	13,95%	24,04%	17,00%	
Civita Castellana	12,50%	15,95%	25,24%	17,90%	
Corchiano	13,08%	17,87%	25,60%	18,85%	
Capranica	15,70%	19,80%	25,45%		-0,32%
Monterosi	15,21%	19,96%	28,67%		
Magliano Romano	16,45%	22,88%	39,43%		

(legenda: in <u>verde</u> da 0 a 9,9%; in <u>giallo</u> da 10% a 14,9%; in <u>arancio</u> da 15% a 19,9%; in <u>rosso</u> > 20%. In <u>azzurro</u> media morosità)



Altro aspetto di notevole rilievo sul quale la società ha rivolto particolare attenzione, è il fenomeno dell'abusivismo. Tra la fine del 2014 e tutto il 2015, nei Comuni in cui si è svolta la verifica, sono stati rilevati numerosi casi di allacciamenti abusivi a rete.

Nel corso del 2015, in applicazione delle disposizioni previste dalla carta dei servizi,

che a seconda della tipologia dell'utenza prevede sanzioni di diverso grado per l'uso improprio della risorsa.

L'emersione del fenomeno abusivismo e le azioni intraprese per fronteggiarlo, possono rappresentare uno strumento importante di aumento della capacità produttiva aziendale per almeno tre ordini di ragioni:

- a) determina l'aumento del numero di utenti serviti.
- b) comporta un immediato incasso di somme di denaro per sanzione, nuovo allaccio e recupero dei consumi pregressi.
- c) determina un incremento della fatturazione ordinaria per il futuro.

Il tutto senza necessità di investimenti da parte della società in quanto tali utenze erano comunque servite e generavano costi senza produrre profitto.

Ad oggi tale attività ha prodotto la regolarizzazione di 80 nuove utenze con il relativo pagamento della sanzione e dei consumi pregressi per circa € 110.000,00 €.

Da questo quadro emerge una potenzialità notevole di recupero finanziario in quanto i numeri dei probabili abusivi si aggira intorno al 3% dell'intera utenza oggi censita.

Parallelamente all'incremento dei proventi ed all'inevitabile aumento di alcune voci di spesa incomprimibili, si è proseguito nel difficile compito di contenimento dei costi di gestione.

Rispetto al 2014, anno in cui complessivamente i costi di operativi si erano ridotti per complessivi € 1.115.189, nel 2015 è continuato il trend di riduzione per ulteriori € 848.000, come evidenziato nello schema sottostante.

Nel dettaglio si sono registrati minori costi di acquisto per materie prime sussidiarie e di consumo per complessive \in 20.242, di cui minori costi di carburanti per \in 20.960. La spesa per energia elettrica, nonostante l'attivazione di diverse utenze per l'avvio di impianti di dearsenificazione, la voce ha subìto un incremento minimo rispetto al 2014 per \in 11.162 Gli altri acquisti di materiale sono diminuiti di \in 10.444.

Il costo per servizi è sceso da complessivi €4.820.442 del 2014 ad € 4.561.356 del 2015, con una diminuzione netta di € 259.086, pari ad una riduzione percentuale 5.37%.

Nello specifico si sono registrati minori costi per lavori di terzi e manutenzioni per € 507.244 (-16,8%), minori consulenze per € 160.339 (-46,20%), minori servizi telefonici e compensi alle cariche sociali ed altri per complessivi € 54.920.

Incrementata la voce relativa al servizio stampa bollettazione per € 177.265, parzialmente confluita nel 2014 tra gli oneri bancari, le spese assicurative per € 15.514 e gli altri servizi per € 270.634, incremento correlato principalmente a maggiori spese legali e processuali (legate in larga parte al fenomeno arsenico) e alle spese e servizi postali incrementati per l'invio di un largo numero di raccomandate ad utenti volte al recupero delle morosità.

Il godimento beni di terzi è diminuito complessivamente di € 29.851. Nel dettaglio la sistemazione degli uffici presso la sede unica di via Romiti ha ottimizzato il flusso di informazioni tra uffici lasciando pressoché inalterato il costo di affitti e spese condominiali; i leasing ed i noleggi si sono ridotti di € 28.646 per effetto dell'ottimizzazione del parco mezzi e per la scadenza di alcuni beni in leasing.

Il costo del personale ha avuto un incremento pari ad € 128.412 dovuto agli scatti automatici di anzianità ed agli aumenti legati al rinnovo del CCNL di settore. Nell'esercizio il numero del personale in servizio è diminuito a 152 unità per effetto del pensionamento di una unità di personale.

COSTI DELLA PRODUZIONE	2015	2014	variazioni risp al 2014	variaz. %
COSTI area tipica/atipica (operativi)			-	
Forza motrice	5.751.487,12	5.740.324,96	11.162,16	0,19%
Carburanti	124.091,28	145.051,21	-20.959,93	-14,45%
Altri acquisti di materiale +/- var rimanenze	667.835,95	678.280,39	-10.444,44	-1,54%
Servizi	4.561.355,82	4.820.442,11	-259.086,29	-5,37%
di cui:lavori di terzi e manutenzioni	2.500.924,42	3.008.168,07	-507.243,65	-16,86%
Consulenze	186,713,66	347.052,55	-160.338,89	-46,20%
Servizi telefonici	132.822,80	136.431,79	-3.608,99	-2,65%
Servizi assicurativi	165.220,46	149.706,06	15.514,40	10,36%
Compensi cariche sociali	114.040,41	165.351,09	-51.310,68	-31,03%
Servizio stampa bollettazione	807.883,76	630.619,18	177.264,58	28,11%
Altri servizi	653.750,31	383.113,37	270.636,94	70,64%
Godimento beni di terzi	723.359,72	753.210,62	-29.850,90	-3,96%
Personale	7,691.736,10	7.563.323,99	128.412,11	1,70%
Oneri diversi di gestione	1.679.805,15	2.347.037,41	-667.232,26	-28,43%
di cui mutui	1.288.630,19	2.006.526,62	-717.896,43	-35,78%
Contributo UI1 (sostegno zone terremotate)	137,137,73	124.111,20	13.026,53	10,50%
Oneri diversi di gestione (altri)	254.037,23	216.399,59	37.637,64	17,39%
COSTI OPERATIVI	21.199.671,14	22.047.670,69	-847.999,55	-3,85%

Relativamente agli oneri diversi di gestione, la voce diminuisce rispetto al 2014 per € 667.232. Nel dettaglio il costo dei mutui diminuisce di € 717.896 per effetto congiunto dell'estinzione di alcune posizioni, della rinegoziazione degli stessi effettuata da alcuni Enti, e per il passaggio in capo a Talete dei mutui Cassa depositi e prestiti di Siit spa (quindi confluiti tra i debiti dello Stato Patrimoniale e nel conto economico solo per la parte interessi). Incrementati invece i contributi UI1 a sostegno delle zone terremotate (+ 13.027) ed altri oneri di gestione (+37.638)

In merito ai mutui, l'attività di ricognizione circa l'attinenza degli stessi al servizio idrico è rimasta ferma a 15 Comuni su 26 (Carbognano e Tessennano, non addebitano alcun mutuo). Per i rimanenti undici, l'importo relativo ai mutui è stato cancellato come debito, ma prudenzialmente re-inserito in bilancio sotto forma di fondo rischi per il medesimo valore, in attesa della chiusura definitiva della verifica ricognitiva e delle azioni giudiziarie in corso.

Dal lato della presa in carico del servizio di ulteriori Comuni, si rileva l'assunzione del servizio del Comune di Mazzano Romano a decorrere dal 01 gennaio 2016; sono in corso di ultimazione gli accordi con i Comuni di Tarquinia, Ronciglione, Villa S. Giovanni in Tuscia e Farnese, il cui passaggio si dovrebbe perfezionare entro il 2016.

Per quanto concerne la chiusura dei rapporti reciproci tra Robur e Talete, su cui si è avuto anche il parere favorevole dalla Consulta d'Ambito e dalla Conferenza dei Sindaci e Presidenti delle Province in data 9 maggio 2014, si rileva al momento uno stallo della situazione.

Tra le voci contabili non precedentemente analizzate, si rilevano:

- proventi per allacciamenti a rete per € 403.462 contro € 515.609 del 2014
- lavori c/Comuni e c/privati per € 5.532 contro € 32.722 del 2014.

Inoltre, tra gli accantonamenti sono presenti:

- le quote di accantonamento per rischi su utenze per € 2.554.465 per un valore pari al 9% del totale proventi per fornitura a privati e Comuni;
- le quote di accantonamento per rischi generici su crediti di € 950.000.

- altri accantonamenti relativi a:
- ai rischi per cause legate all'arsenico valorizzate in € 1.376.400;
- al rischio di un possibile rimborso a Siit spa del contributo per personale in mobilità per le annualità 2001/2015 per € 232.636;

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni rappresentano la quota parte di ripartizione degli oneri pluriennali nell'esercizio. Sono esposti in bilancio per € 1.635.670.

Il comparto finanziario comprende gli interessi passivi dei conti correnti con saldo negativo e le relative spese bancarie, gli interessi moratori su rateizzazioni e piani di rientro.

La sezione attiva del comparto finanziario riguarda principalmente interessi attivi di mora su bollette pagate in ritardo (455.994), oltre ad interessi attivi su depositi bancari e postali.

Riguardo la sezione passiva, si pone in rilievo il fatto che le rateizzazioni avviate con i fornitori di energia elettrica (Enel, Acea, Edison, ecc. ...) hanno determinato un inevitabile aumento degli interessi passivi, ammontanti per il 2015 ad \in 230.504. Tra i componenti passivi figurano inoltre spese bancarie e commissioni per \in 55.321, interessi passivi su mutui (ceduti da Siit spa) per \in 94.069, altri interessi passivi per \in 52.674 Il risultato della gestione finanziaria ammonta ad \in 5.777.

La parte straordinaria riguarda sopravvenienze sia attive che passive riguardanti costi e ricavi di competenza passata. Il dettaglio di tale voci è rappresentato a pag. 75 e 76 della Nota integrativa.

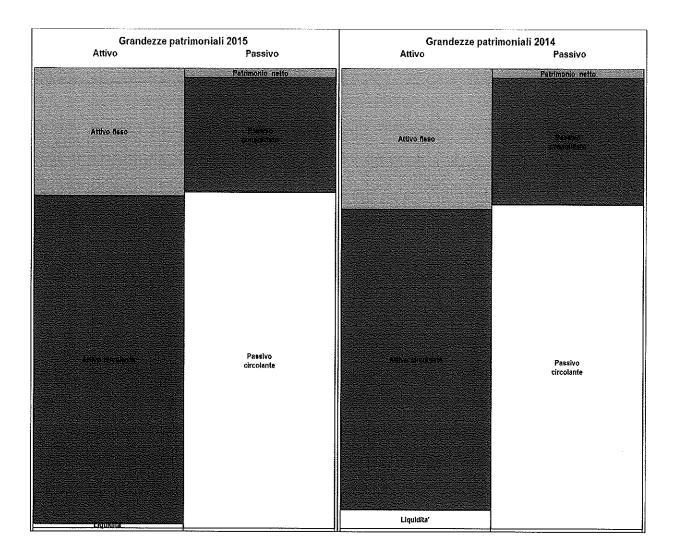
Il risultato della sezione straordinaria ammonta ad € -8.310.

Le imposte di esercizio ammontano ad € 2.478.620 (€ 391.813 per l'IRAP, € 2.086.001 per l'IRES, 806 imposte anticipate).

La società ha conseguito per l'esercizio 2015 un'utile netto di esercizio di € 86.581.

Analisi patrimoniale e finanziaria

I valori patrimoniali alla data del 31/12/2015, confrontati con quelli relativi al precedente esercizio, possono essere così rappresentati:



Come già sopra riferito, l'esercizio in chiusura conferma i segnali di miglioramento già verificati nello scorso esercizio, sia dal lato economico, che sul fronte degli incassi.

Già a decorrere dal 2014 la società, non avendo accesso ai canali tradizionale di credito, è riuscita a ottenere dilazioni di medio/lungo termine direttamente dai fornitori stessi (Enel, Acea, Edison). Lo spostamento temporale degli obblighi di pagamento verso i suddetti fornitori tuttavia, seppur fornendo parziale respiro nei confronti dei fornitori più importanti, soddisfa solo parzialmente le complessive necessità dell'azienda per il raggiungimento di una gestione equilibrata dal lato finanziario.

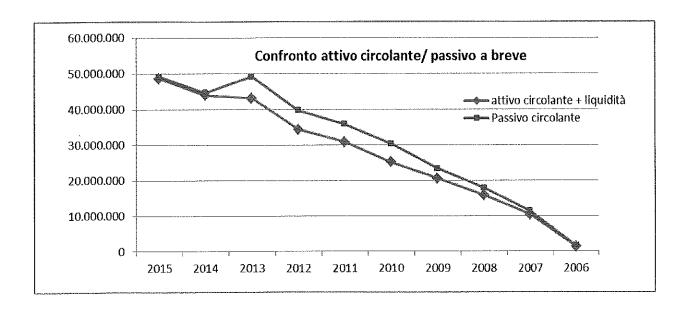
Con l'altro fornitore di energia (Hera Comm srl) invece, il cui credito nei confronti di Talete è tutelato dal mercato di salvaguardia, non si è ancora riusciti ad ottenere un accordo dilatorio.

Dal 2014 inoltre, sono state ottenute delle ulteriori dilazioni di pagamento con altri fornitori privati, per periodi che vanno dai 18 ai 24 mesi, oltre all'accordo quinquennale con il Comune di Vetralla (con Capranica l'accordo si era già concluso precedentemente).

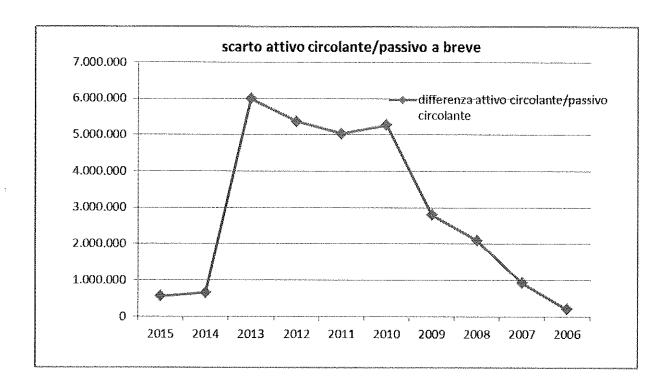
Nel 2015, dal lato degli incassi, si è cominciato a raccogliere i frutti del recupero tariffario "delle partite pregresse" sensi della delibera 643/2013/R/idr, AEEGSI, da recuperare in tariffa in sette anni.

Tale componente che nel 2015 ha già generato proventi per circa € 700.000, consentirà di produrre, attraverso il recupero delle spese non coperte dalla tariffa ante AEEGSI, un maggiore flusso finanziario fino al 2021.

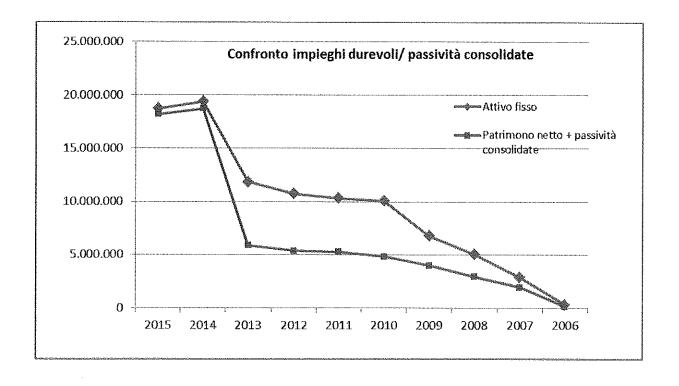
Come conseguenza alle dilazioni ottenute dai fornitori, gli equilibri tra grandezze patrimoniali di breve e medio/lungo periodo che già hanno mostrato un netto miglioramento dallo scorso esercizio, continuano a mostrare valori decisamente più equilibrati rispetto al passato, mostrando un andamento costante con quanto già rilevato nel 2014.



Il grafico degli scostamenti rappresenta ancor più chiaramente gli effetti positivi delle dilazioni ottenute e del costante andamento con l'esercizio 2014



Il fenomeno descritto viene confermato anche dal confronto tra le attività a lungo rigiro e le passività consolidate in cui i valori risultano ormai pressoché sovrapposti.



Nonostante il miglioramento degli equilibri patrimoniali e finanziari di medio/lungo e breve periodo, effetto della scissione e delle rateizzazioni ottenute, ed i miglioramenti rilevati su incassi e morosità, (scesa di quasi due punti su quella a 12 mesi), rimane la nota fragilità finanziaria legata al notevole cumulo debitorio nei confronti di privati ed Enti Pubblici generatosi negli anni passati. L'impossibilità storica di accesso ai canali di credito di lungo termine che ha determinato le criticità finanziarie attuali, è stata la causa primaria dei problemi di cui l'azienda soffre sin dalla sua costituzione.

Tali problematiche potranno essere parzialmente fronteggiate oltre che con l'incasso "delle partite pregresse" sopra menzionato, anche attraverso la riscossione dei conguagli tariffari 2012 e 2013, per un importo totale pari ad € 4.711.193, già approvati dall'Autorità ma ancora mai applicati in tariffa.

Per far fronte ad una completa ristrutturazione aziendale, sia dal lato debitorio che da quello degli investimenti funzionali necessari, occorrerebbe però una forte ricapitalizzazione più volte chiesta (e mai ottenuta) alla attuale compagine societaria.

Analisi per indici

Come richiesto dalle disposizioni sul contenuto della Relazione sulla gestione delle società di capitali, art. 2428 Cod. civ, riportiamo alcuni tra i più comuni e rappresentativi indicatori sintetici finanziari, di redditività e di efficienza.

Indicatori di redditività

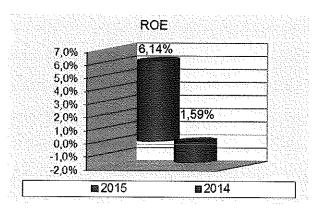
Dall'analisi degli indici emerge un netto miglioramento economico rispetto all'esercizio passato (nel quale è stata rilevata una perdita). L'esercizio in chiusura invece rileva un risultato di esercizio pari ad € 86.581.

Gli indicatori patrimoniali e di struttura, come anche quelli finanziari e di liquidità, come già anticipato, mostrano un quasi perfetto parallelismo con l'esercizio 2014.

Gli indicatori economici, lo ricordiamo, rivestono generalmente un significato relativo in una società a capitale interamente pubblico come Talete, il cui obiettivo prioritario non è rivolto alla massimizzazione del profitto, ma alla capacità di svolgere nel lungo periodo un servizio di qualità a costi socialmente sostenibili. Di conseguenza, tali indici, seppur utili per un confronto con il passato, devono essere valutati in relazione alla specificità dell'attività svolta dalla società.

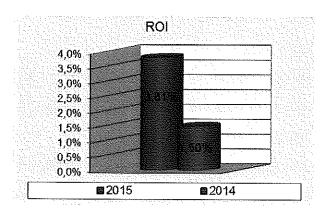
Di seguito si riportano gli indici più rappresentativi:

ROE: (reddito netto / capitale netto) indica la redditività dal capitale investito dai soci. Il. valore rappresenta il rapporto percentuale tra reddito netto e capitale netto. Il valore migliora decisamente anche per il fatto che nel 2014 era stato rilevato un risultato d'esercizio.

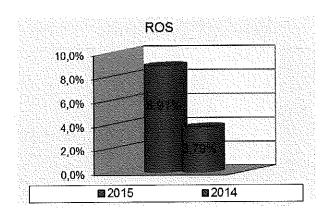


ROI: (risultato operativo / capitale investito) è dato dal rapporto, espresso in percentuale, tra il risultato operativo della gestione caratteristica al netto di ammortamenti e accantonamenti (EBIT) ed il valore degli impieghi della società (totale attivo).

Tale indicatore riporta la redditività del capitale investito (impieghi) attraverso la gestione tipica dell'azienda; tale redditività dipende dalla grandezza del fatturato, dai costi operativi e dal capitale investito.



ROS: (risultato operativo / vendite) è un indice di misurazione indiretta dell'incidenza dei costi tipici di esercizio sulla gestione espresso anch'esso percentualmente. Più il valore si avvicina all'unità, minore sarà l'incidenza dei costi operativi sul totale delle vendite; al contrario più il valore è basso e maggiore sarà l'incidenza. Se negativo i costi operativi superano l'ammontare delle vendite.

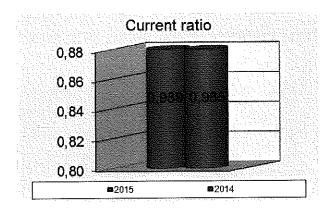


Indicatori finanziari:

Come detto, gli indicatori finanziari si mostrano in linea con il 2014.

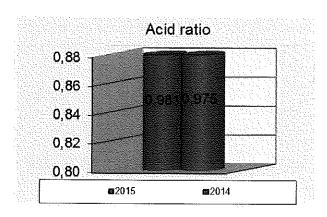
Current ratio: o indice di disponibilità (AC / PC) è dato del rapporto tra le attività prontamente disponibili (AC) e le passibilità correnti (PC). Tale valore, in situazioni di equilibrio finanziario deve essere > (maggiore) all'unità (AC > PC).

L'indice rileva un lieve scostamento rispetto al 2014



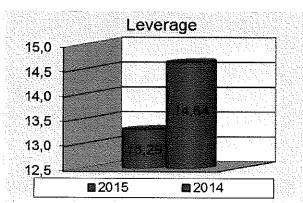
Acid ratio: [(AC – giacenze magazzino) / PC] tale indice ha lo stesso significato del precedente con la differenza che non sono comprese nell'attivo a breve termine le rimanenze di magazzino. Anche tale indicatore, in condizioni di efficienza finanziaria, deve risultare >= (maggiore o uguale) all'unità.

Stesso risultato sull'indicatore che segue.

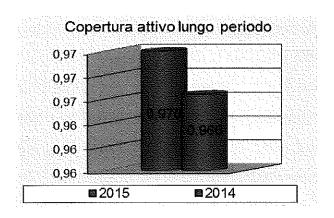


Leverage: (attivo fisso / patrimonio netto) è dato dal rapporto tra le attività a lento rigiro (totale delle immobilizzazioni) ed il patrimonio netto aziendale. Indica il grado di copertura delle attività durevoli con il capitale proprio della società. Se il valore è uguale ad 1, significa che l'attivo fisso è finanziato interamente con il patrimonio netto della società; se compreso tra 0 ad 1 significa che il patrimonio netto è maggiore dell'attivo fisso. Se inferiore a 0, si è in presenza di una perdita d'esercizio.

Più il valore è vicino a zero, più solida è la società, minore è il ricorso a fonti finanziarie esterne. Il valore risulta lievemente migliorato nel 2015 per effetto dell'utile rilevato per il quale è aumentato il valore del netto.



Copertura attivo lungo periodo: [(PL+CN)/AF] dato dal rapporto tra la somma delle passività a lungo termine ed il capitale netto e l'attivo fisso. Tale indice, in situazione di equilibrio finanziario, deve mostrare un valore maggiore o almeno uguale all'unità.



Indicatori di efficienza: (tra parentesi valori 2014)

Incidenza costo del lavoro su valore della produzione: 25,2% (28,42%)

Costo del lavoro: €. 7.691.736 (€. 7.563.324)

Valore della produzione: €. 30.516.577 (€. 26.613.548).

In sintesi, sotto l'aspetto economico, le consistenti economie di costo realizzate nel 2014 che hanno prodotto un risparmio complessivo dei costi operativi pari ad € 848.000 ed il notevole incremento del valore della produzione (+15,70%), ha generato un risultato netto d'esercizio pari ad € 86.581 oltre alla possibilità di accantonare complessivamente fondi per € 5.113.501 di cui € 3.504.465 per rischi su crediti (utenze ad altri crediti) ed € 1.609.036 per spese future ed altri fondi.

Dal lato patrimoniale e finanziario come visto, si rileva un sostanziale equilibrio rispetto al 2014. L'incapacità storica di accesso al credito continua a perdurare e rende difficile la soluzione delle stato di fragilità finanziaria che contraddistingue la società.

Il diritto acquisito di applicare in tariffa le componenti relative ai conguagli tariffari 2012 e 2013 già approvati dall'Autorità, unitamente al già iniziato recupero delle spese ante 2012, potrà sicuramente fornire maggiore liquidità, ma non sarà sufficiente a fornire le risorse necessarie alla copertura dei debiti già in essere ed alle necessità correnti.

Ai sensi dell'art. 2428 Cod. civ. sui contenuti obbligatori della Relazione, è necessario sottolineare che il socio Comune di Viterbo detiene una partecipazione rilevante pari al 21,48% che gli consente di esercitare una influenza dominante rispetto agli altri Comuni partecipanti al capitale della società.

Il capitale sociale dell'azienda, come rappresentato in dettaglio in Nota integrativa, è composto di n. 232.986 azioni da €. 2,00 ciascuna.

La Società non detiene azioni proprie; non detiene azioni di imprese terze né a scopo di controllo né di investimento. Come esposto in dettaglio in Nota integrativa, è partecipata da 52 Comuni facenti parte dell'A.T.O. n. 1 Lazio nord Viterbo e dalla Provincia di Viterbo, che da statuto ne rappresenta il Socio di garanzia. Il Socio di maggioranza risulta il Comune di Viterbo che detiene 50.054 azioni per un valore di €. 100.108, valore pari al 21.48% del capitale della Società;

La società non possiede e non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio - né in proprio né tramite società fiduciaria o interposta persona - azioni proprie o azioni di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2015 si elencano:

- la presa in carico della gestione, avvenuta in data 12/02/2016 con effetto al 01/01/2016, del Comune di Mazzano Romano.
- presa in carico di 47 impianti di potabilizzazione delle acque (trattamento arsenico e fluoruri) dalla Regione Lazio con decorrenza 01.02.2016 giusto Protocollo di intesa, sottoscritto tra Regione Lazio, AATO e Talete in data 20.01.2016, che prevede il riconoscimento di 15 milioni di Euro in tre anni per la loro gestione, oltre a 700.000 Euro in due anni per studi di vulnerabilità e monitoraggio della risorsa idrica in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e Istituti Universitari;
- approvazione da parte del C.d.A. nella seduta del 18.02.2016 di due progetti operativi per l'anno 2016: il primo per la supervisione e integrazione sulla gestione affidata a terzi degli impianti di potabilizzazione e dei relativi piani di sicurezza della risorsa; il secondo per una campagna straordinaria di recupero crediti da utenti morosi, con distacco dei contatori, su tutti i comuni ad eccezione di Viterbo; entrambi i progetti da realizzarsi esclusivamente con risorse interne Talete;
- adesione, per l'anno 2016, alla convenzione CONSIP con la società GALA S.p.A. per la fornitura di energia elettrica, mantenendo il livello di convenienza delle condizioni di fornitura rispetto al mercato di salvaguardia;

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione programmata della gestione operativa, oltre che negli attuali Comuni, si concentrerà sul completamento delle acquisizioni delle gestioni operative degli Enti Locali che si sono resi disponibili al trasferimento e nella ottimizzazione dei processi industriali per rendere il servizio più efficiente, ottimizzando l'utilizzo delle risorse interne, in tal modo limitando il ricorso a ditte esterne. Oltre al Comune di Mazzano Romano che ha già affidato il servizio a Talete a decorrere dal 01/01/2016, tra i Comuni possibili entranti in corso d'anno si citano: Tarquinia, Ronciglione, Villa S. Giovanni in Tuscia, e Farnese.

Utilizzo di strumenti finanziari rilevanti

Con l'operazione di scissione Siit spa ha trasferito a Talete i mutui contratti con Cassa depositi e prestiti per un importo presente in bilancio alla data del 31/12/2015 pari ad € 1.489.490. La società non dispone di altri finanziamenti di rilievo eccezion fatta per gli ordinari strumenti finanziari di flessibilità operativa (scoperti di c/c, anticipazioni su emissioni canoni) accordati dai vari Istituti e delle rateizzazioni del debito accordate direttamente con il fornitore, senza l'intermediazione di istituti finanziari, accordate, con Enel, Acea, Edison, (quest'ultima peraltro già conclusa) oltre che con il Comune di Vetralla.

D.lgs 231/2001: per quanto riguarda il 231, si sta predisponendo un modello organizzativo; a tale proposito nel 2014 si è provveduto alla richiesta di preventivi a Confservizi Lazio e alla soc. QFD. Su tali preventivi, di importo € 50.000,00 circa iva esclusa, il precedente CdA ha deciso di attendere offerte più economiche.

Legge 190/2012: in merito alla legge 190/2012, legge anticorruzione, l'azienda si è dotata di un PTPC piano triennale prevenzione della corruzione.

Circa il D. lgs. 33/2013, "Legge sulla trasparenza", l'azienda si è dotata di un Piano Triennale della Trasparenza ed Accessibilità, del quale è possibile reperire alcune informazioni sul sito istituzionale alla pagina Amministrazione Trasparente.

Obiettivi e politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario

Attualmente la società non ha gli strumenti per affrontare e risolvere il rischio finanziario connesso alla possibilità della dichiarazione dello stato di insolvenza da parte dei terzi (fornitori), non avendo strutturato appositi strumenti per garantire un'adeguata capacità di credito.

Informazioni relative al personale dipendente:

Relativamente all'esercizio in chiusura si rileva che i contratti di lavoro relativi al personale dipendente sono stati i seguenti:

CCNL GAS – ACQUA, il cui accordo di rinnovo è stato siglato il 14 gennaio 2014, scaduto 31 dicembre 2015, tale contratto è stato applicato al personale dipendente con qualifica di quadro, impiegato e operaio;

CCNL per i Dirigenti di Imprese Industriali rinnovato alla fine del 2014, con scadenza al 31 dicembre 2018, che viene applicato ai due dirigenti presenti in azienda.

Non esistono contratti collettivi integrativi aziendali.

Il personale nel corso del 2015 è diminuito rispetto all'anno precedente per pensionamento di n. 1 unità ed ha una consistenza al 31/12/2015 pari a 152 unità cosi suddivise:

dirigenti n. 2;

quadri e impiegati n. 68 (di cui 22 donne);

operai n. 82.

I rapporti di lavoro sono tutti a tempo indeterminato a tempo pieno tranne per una unità di personale con qualifica impiegatizia utilizzato in part-time-verticale al 47,37%.

indice di frequenza:	(3/184088,42) X 1000000	16,267
indice di incidenza	(3/83) X 100	36.145
indice di gravità	(125/184088.42) X 1000	0,679
durata media infortuni	125/2	41.667
numero infortuni**		3

Tutti gli indicatori di sicurezza aziendali, riferiti all'ultima rilevazione ufficiale sul territorio nazionale svolta da Federutility (Associazione delle imprese idriche energetiche e ambientali) nel 2011, sono abbondantemente al di sotto del benchmark di settore il cui indice di frequenza risulta pari a 25,02 mentre quello di gravità è pari ad 8,53.

Anche i dati sull'incidenza ore lavorabili/ore lavorate risultano lievemente superiori con l'andamento del settore; le assenze formalmente giustificate infatti si attestano a circa il 22% valore lievemente superiore al dato nazionale riferito al 2012, pari al 18%. Tale valore, al netto delle assenze per ferie, festività infrasettimanali ed infortuni sul lavoro risulta pari al 7,70% (dato nazionale 2012) contro il 7,97% (dato aziendale attuale).

Sicurezza e formazione del personale

La normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta, prima ancora che un obbligo di legge,

un'opportunità per promuovere all'interno dell' Azienda la cultura della sicurezza.

In un processo organico di crescita collettiva, con l'obiettivo della sicurezza nell'Azienda per il presente e della sensibilizzazione ad un problema sociale di fondamentale rilevanza per il futuro, occorre valorizzarne i contenuti e sollecitare il coinvolgimento e la convinta partecipazione di tutte le componenti presenti nella Talete Spa.

Attività SPP - 2015

Nel 2015 l'attività svolta dal Servizio Prevenzione e protezione è consistita in: Controlli giornalieri su siti gestiti da Talete spa evidenziando le criticità dal punto di vista sicurezza e salute dei lavoratori

Sono state analizzate ed evidenziate le criticità di tre nuovi Comuni Mazzano Romano, Tarquinia, Ronciglione.

Per quando riguarda la Formazione e informazione sono stati effettuati i seguenti corsi: in data 16/06/2015 aggiornamento Primo Soccorso per 28 unità di personale.

21/09/2015 corso di formazione e informazione teorico e pratico Conduttori Piattaforme Mobili 10 unità di personale.

15/04/2015 corso di formazione e informazione per addetti segnaletica e cantieri su strada, per 25unità di personale.

Inoltre mensilmente il Servizio Prevenzione e Protezione si riunisce, sia per l'aggiornamento del DVR aziendale, sia per discutere delle problematiche che sorgono durante le attività lavorative e sui luoghi di lavoro.

Il tutto viene verbalizzato e firmato da tutti i presenti alla riunione.

In conclusione, si sottopone alla Vostra approvazione il presente bilancio, costituito, secondo le disposizioni del D. Lgs 127/1991, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto

Economico, dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione degli amministratori, con la proposta di destinare l'utile di € 86.581 alla riserva legale per un importo di € 4.328 pari alla quota del 5% stabilita dal Codice Civile, e per la parte residuale di euro € 82.233 a riserva statutaria. Tale riserva sarà poi utilizzata per un importo pari ad € 21.036 a completo storno della perdita portata a nuovo relativa al bilancio 2014.

Il presidente

Salvatore Parlato

Solvatore Pollas

28

Rendiconto finanziario ai sensi appendic A OIC 10

PROSPETTO SCALARE - METODO INDIRETTO		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	2015	2014
	86.581	-21.036
Utile (perdita) dell'esercizio	2.477.814	1.527.497
Imposte sul reddito	and the second of the second o	and the second s
Interessi passivi/(interessi attivi)	-5.777	427.698
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze cessione attività		4004450
1. Utile (perdita) prima delle imposte, interessi, divid	2.558.618	1.934.159
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto		
contropartita nel ccn		
Accantonamenti ai fondi	u kakulu lako long tahyasti tahisi syana i	entre more et elegationement
Ammortamenti delle immob immat	1.226.642	639.689
Ammortamenti delle immob mat	409.028	150.000
Svalutazione per perdite durevoli	3.504.465	2.291.443
Accantonam TFR	393.658	387.471
Rivalutazione di attività		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-5	2
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	8.092.406	5.402.764
Variazioni del ccn	errann m	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	73.034	2.475
Decremento/(incremento) del crediti vs clienti	-8.870.970	-2.848.701
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori	-3.959.883	-1.590.038
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	402.463	-998.507
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-105.729	2.381.315
Altre variazioni al con decremento (incremento) crediti	2.515.686	2.289.211
Altre variazioni al ccn incremento (decremento) debiti	226.747	99.398
Acquisizione di rami d'azienda (decremento) debiti	en e	
Acquisizione di rami d'azienda increm patrim		869.808
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del con	-1.626.246	5.607.725
Altre rettifiche		427 609
Interessi incassati/(pagati)	5.777	-427.698
(imposte sul reddito pagate)	-905.357	350.339
Dividendi incassati	1.258.391	315.177
Variazione fondi	-1.267.435	5.845.543
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	-1.267.435	5.845.543
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDUITOREE (A)	-1.207.400	0.040.040
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Investimenti) disinvestimenti in I - Immob immateriali	-1.367.422	-1.610.954
(Investimenti) disinvestimenti in II - Immob materiali	-195.103	-5.810.135
(Investimenti) disinvestimenti in III - Immob finanziarie	-171.192	-166.520
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.733.717	-7.587.609
Flusso ilitatiziano dell'attività di investimento (D)	-1.100.711	710071000
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Increm debiti a breve vs banche	1.022.983	1.748.280
Accens finanziamenti		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.022.983	1.748.280
. 10000 111101101101 000 1111011011011011		_
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+-b+-c)	-1.978.166	6.214
Disponibilità liquide al 01/01/2015	2.636.890	2.630.676
Disponibilità liquide al 31/12/2015	658.724	2.636.890
Check	-1.978.166	6.214

Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2015

Cod. CEE	ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014	DIFF.
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
1)	Soci c/sottoscrizioni			
2)	Soci c/sottoscrizioni richiamate			
3)	Crediti verso soci per prestaz di opere o servizi			
	Tot.		0	0
	Totale cred. v.so soci per versam. ancora dovuti		0	0
В)	IMMOBILIZZAZIONI			
I	lmmobilizzazioni immateriali			
1)	Costi di impianto e di ampliamento	57.750	63.250	-5.500
2)	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità			
3)	Dir. di brev. industr. e utilizz. opere d'ingegno	•		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.541	18.603	-3.062
5)	Avviamento			
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti			
7)	Altre	10.975.575	10.826.233	149.342
	Tot.	11.048.866	10.908.086	140.780
II	Immobilizzazioni materiali			
1)	Terreni e fabbricati	109.944	112.173	-2.229
2)	Impianti e macchinari	5.632.422	5.900.530	-268.108
3)	Attrezzature industriali e commerciali	220.377	188.338	32.039
4)	Altri beni	176.561	152.188	24.373
5)	Immobilizz. in corso e acconti			
	Tot.	6.139.304	6.353.229	-213.925
101	Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni in:			
a)	Partecipazioni in imprese controllate			
b)	Partecipazioni in imprese collegate			
c)	Partecipazioni in altre imprese			
2)	Crediti	1.559.299	1.388,107	171.192
a)	Crediti verso imprese controllate			
b)	Crediti verso imprese collegate			
c)	Crediti verso imprese controllanti			
d)	Crediti verso altri	1.559.299	1.388.107	171.192
3)	Altri titoli			
4)	Azioni proprie			:
-	Tot.	1.559.299	1.388.107	171.192
Ì	Totale immobilizzazioni	18.747.469	18.649.422	98.047

Cod. CEE	ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014	DIFF.
C)	ATTIVO CIRCOLANTE			
ı	Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	376.732	449.766	-73.034
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3)	Lavori in corso su ordinazione			
4)	Prodotti finiti e merci		1	
5)	Acconti			
	Tot.	376.732	449.766	-73.034
II	Crediti			
1)	Crediti verso clienti	37.663.890	28.792.920	8.870.970
a)	Fondo svalutazione crediti			
2)	Crediti veso imprese controllate			
3)	Crediti verso imprese collegate			
4)	Crediti verso controllanti			
4bis)	Crediti tributari	1.392.742	2.755.805	-1.363.063
4ter)	Imposte anticipate	0	806	-806
5)	Crediti verso altri	5.574.364	6.726.181	-1.151.817
a)	Crediti verso altri oltre l'esercizio		-	
,	Tot.	44.630.996	38.275.712	6.355.284
II	Attività finanziarie			
1)	Partecipazioni in imprese controllate			
2)	Partecipazioni in imprese collegate			
3)	Altre partecipazioni			
4)	Azioni proprie			
5)	Altri titoli			
-,	Tot.	0	0	
IV	Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	656.519	2.629.391	-1.972.872
2)	Assegni	999	999	0
3)	Denaro e valori in cassa	1.206	6.500	-5.294
-,	Tot.	658.724	2.636.890	-1.978.166
	Totale attivo circolante	45.666.452	41.362.368	4.304.084
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
-, 1)	Ratei attivi	163	3.080	-2.917
2)	Risconti attivi	2.910.223	3.309.769	-399.546
-,	Tot.	2.910.386	3.312.849	-402.463
	Totale ratei e risconti attivi	2.910.386	3.312.849	-402.463
	TOTALE ATTIVO	67.324.307	63.324.639	3.999.668

	PASSIVO		31/12/2015	31/12/2014	DIFF.
A)	PATRIMONIO NETTO				
ı	Capitale				
1)	Azioni ordinarie		465.972	465.972	0
2)	Azioni privilegiate				
3)	Azionì di risparmio				
	1	ot.	465.972	465.972	0
II	Riserva da sovrapprezzo azioni				
1)	Riserva da sovrapprezzo azioni				
	1	ot.			
Ш	Riserve di rivalutazione				
1)	Riserve di rivalutazione				
	T	ot.			
IV	Riserva legale				
1)	Riserva legale		3.609	3.609	0
	T	ot.	3.609	3.609	0
V	Riserve statutarie		0	0	0
1)	Riserve statutarie		17.889	17.889	0
	Т	ot.	17.889	17.889	0
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio				
1)	Riserva per azioni proprie in portafoglio				
	т	ot.			
VII	Altre riserve				
1)	Riserva facoltativa				
2)	Riserva per ammortamenti anticipati				
3)	Fondo plusvalenze differite				
4)	Riserva per conversione / arrotondamento euro		0	2	₋₂
5)	Versamenti in conto futuro aum. di capitale				
6)	Versamenti dei Soci in conto ricapitalizzazione				
7)	Riserve da scissione a favore degli ex soci SIIT		857.822	857.822	0
	т	ot.	857.822	857.824	-2
VIII	Utili (o perdite) portati a nuovo				
1)	Utili (perdite) portati a nuovo		-21.036	0	-21.036
2)	Riserva stabilizzazione dividendi				
3)	Avanzo utili				
	т	ot.	-21.036	0	-21.036
IX	Utile (o perdita) d'esercizio				
1)	Utile (o perdita) d'esercizio		86.581	-21.036	107.617
	т	oŧ.	86.581	-21.036	107.617
	Totale patrimonio nei	to	1.410.837	1.324.258	86.579
	Totale patrimonio nei	or	1.410.037	1.324.230	60.0

Cod. CEE	PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014	DIFF.
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2)	Fondo per imposte anche differite	0	8.117	-8.117
3)	Alfri fondi	13.037.091	7.328.725	5.708.366
	Tot.	13.037.091	7.336.842	5.700.249
	Totale fondi per rischi ed oneri	13.037.091	7.336.842	5.700.249
C)	FONDO TRATTAM. FINE RAPP. LAV. SUBORD.			
1)	Fondo trattamento fine rapp. lav. subordinato	3.688.197	4.231.932	-543.735
a)	Fondo accanton, ferie non godute	0	0	
	Tot.	3.688.197	4.231.932	-543.735
	Totale fondo trattamento fine rapp. lav. subordinato	3.688.197	4.231.932	-543.735
D)	DEBITI			
1)	Obbligazioni			
2)	Obbligazioni convertibili			
3)	Debiti verso socì per finanziamenti			
4)	Debiti verso banche	2.771.263	1.748.280	1.022.983
5)	Debiti verso altri finanziatori	5.323	10.660	-5.337
6)	Acconti	454.853	3.882	450.971
7)	Debiti verso fornitori	35.975.973	39.935.856	-3.959.883
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito			
9)	Debiti verso imprese controllate			
10)	Debiti verso imprese collegate			
11)	Debiti verso controllanti			
12)	Debiti tributari	4.346.388	2.773.931	1.572.457
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. sociale	278.997	278.535	462
14)	Altri debiti	3.063.941	3.283.290	-219.349
	Tot.	46.896.738	48.034.434	-1.137.696
	Totale debiti	46.896.738	48.034.434	-1.137.696
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1)	Ratel passivi	42.993	38.738	4.255
2)	Risconti passivi	2,248,451	2.358.435	-109.984
	Tot.	2.291.444	2.397.173	-105.729
	Totale ratei e risconti passivi	2.291.444	2.397.173	-105.729
	TOTALE PASSIVO	67.324.307	63.324.639	3.999.668

Cod. C	CEE	ORDINE	31/12/2015	31/12/2014	DIFF.
3		CONTI D'ORDINE			
1)		Garanzie prestate			
1)	Fidejussioni			
2	2)	Avalli			
3	3)	Altre garanzie			
		Tot.			
2)		Altri conti d'ordine			
1)	Beni in leasing	32.227	77.397	-45.170
2	2)	Beni di terzi			
3	3)	Disponibilità liquide			
		Tot.	32.227	77.397	-45.170
		TOTALE ORDINE	32.227	77.397	-45.170

7,

Cod. CI	EE	CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	DIFF.
A)	*******	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)		Ricavi di vendita e delle prestazioni	28.804.037	25.051.559	3.752.478
2)		Varìaz. rimanenze prodotti in corso lav., semilav. e finiti			
3)		Variaz. del lavori in corso su ordinazione			
4)		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.336.994	1.254.870	82.124
5)		Altri ricavi e proventi	375.546	307.119	68,427
		Tot.	30.516.577	26.613.548	3.903.029
		Totale valore della produzione	30.516.577	26.613.548	3.903.029
В)		COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)		Per materie prime, sussid., di consumo e di merci	6,465.431	6.561.182	-95.751
7)		Per servizi	4.561.356	4.820.442	-259,086
8)		Per godimento di benì di terzi	723.360	753.211	-29.851
9)		Per il personale	7.691.736	7.563.324	128,412
	a)	Salari e stipendi	5.374.902	5.347.424	27.478
	b)	Oneri sociali	1,751.240	1.664.406	86.834
	c)	Trattamento di fine rapporto	393,658	387.471	6.187
	d)	Trattamento di quiescenza e simili			0,00
	e)	Altri costi	171.936	164.023	7.913
10)		Ammortamenti e svalutazioni	1.635.670	2.943.301	-1.307.631
	a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1,226,642	639.689	586.953
	b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	409.028	150.000	259,028
	c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0
	d)	Sval. crediti compr. nell'attivo circ. e nelle disp. liquide	0	2.153,612	-2.153.612
11)		Variaz. riman. di mat. prime, sussidiarie, di cons. e merci	77.984	2.475	75.509
12)		Accantonamenti per rischi	3.504.465	137.831	3.366.634
13)		Altri accantonamenti	1.609.036	535.024	1.074.012
14)		Oneri diversi di gestione	1.679.805	2.347.037	-667.232
		Tot.	27,948.843	25.663.827	2.285.016
		Totale costi della produzione	27.948.843	25.663.827	2.285.016
		DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.567.734	949.721	1.618.013

Cod. CEE	CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	DIFF.
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		,,,	
15)	Proventi da partecipazioni			
a)	Proventi da partecipazioni da Imprese controllate	7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7		*
b)	Proventi da partecipazioni da imprese collegate			
c)	Proventi da partecipazioni da altre imprese			
16)	Altri proventi finanziari	458.363	331.297	127.066
a)	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
a1)	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni da impr. controli.			·
a2)	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni da impr. collegate			
a3)	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni da controllanti			
a4)	Altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b)	Crediti da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c)	Crediti da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d)	Proventi diversi dai precedenti	458.363	331.297	127.066
d1)	Proventi diversi da imprese controllate	:		
d2)	Proventi diversi da imprese collegate			
d3)	Proventi diversi da imprese controllanti			
d4)	Proventi diversi	458.363	331.297	127.066
17)	Interessi e altri oneri finanziari	452.586	758.995	-306.409
а)	Interessi e oneri da imprese controllate			
b)	Interessi e oneri da imprese collegate			
c)	Interessi e oneri da imprese controllanti			
d)	Interessi ed altri oneri finanziari	452,586	758.995	-306.409
17bis)	Utili e perdite su cambi			0
				0
	Tot.	5.777	-427.698	433.475
	Totale proventi e oneri finanziari	5.777	-427.698	433.475

Cod. CEE	CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	DIFF.
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni			
a)	Rivalutazioni di partecipazioni			
b)	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie			
c)	Rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19)	Svalutazioni			
a)	Svalutazioni di partecipazioni			
b)	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie			
c)	Svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	Tot.			
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20)	Proventi	341.974	4.023.060	-3.681.086
21)	Oneri	350.283	3.037.221	-2.686.938
	Arrotondamenti Euro	-1	2	-3
	Tot.	-8.310	985.841	-994.151
	Totale proventi e oneri straordinari	-8.310	985.841	-994.151
				0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.565.201	1.507.864	1.057.337
	·			0
22)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			0
a)	Imposte correnti	2.477.814	1.527.497	950.317
b)	Imposte differite			0
c)	Imposte anticipate	806	1.403	-597
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	86.581	-21.036	107.617
		<u> </u>		

TALETE S.p.A.

SEDE LEGALE: Viterbo, via Maresciallo Mariano Romiti, 48

CODICE FISCALE, P. I.V.A., Reg. Imp. Viterbo: 01767320565

CAPITALE SOCIALE: € 465.972

ISCRITTA AL R.E.A. DI VITERBO AL N.:127494

BILANCIO AL 31/12/2015

NOTA INTEGRATIVA

Signori azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, che viene sottoposto al Vostro esame ed approvazione evidenzia un'utile netto di €. 86.581.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali (art. 2426 cod. civ.).

Le azioni della Società TALETE S.p.A. sono possedute in proporzioni diverse dalla maggior parte dei Comuni della Provincia di Viterbo oltre che dalla Provincia di Viterbo stessa. Come già riferito nei documenti di bilancio 2014, l'operazione di "scisso/fusione" con SIIT spa avvenuta a fine 2014 il numero di azionisti è salito da 44 a 52; si sono aggiunti alla compagine societaria i comuni di Capodimonte, Gradoli, Ischia di Castro, Latera, Onano, Proceno, San Lorenzo Nuovo e Valentano e per i Comuni di Acquapendente, Arlena di Castro, Canino, Cellere, Marta, Montefiascone, Piansano, Tarquinia, Tessennano e Viterbo, l'operazione ha comportato un incremento del numero di azioni possedute e della relativa quota di capitale.

Nel complesso il modificato capitale sociale può essere rappresentato nel seguente schema.

[TALETE SPA – (COMPOS	IZIONE	CAPITAL	E SOCIAI	E A SEG	UITO SC	SSIONE		
N.	. Azionisti	N° azioni pre scissione	Valore contabil e quota	% di partecip.	Aumento n° az. per	N° azioni post scissione	CS per scissione	Val part post scissione	% partec. post	Delta %
	D 1 2 100 1	(v.u. € 2,00)		11,90%	scissione	27.013	€	54,026	11,59%	-0,31%
	Provincia di Viterbo La Provincia detiene a tutt'oggi le c	27.013	54.026		Ziovanni i		U	34,026	11,37/0	-0,5174
	Comune di Villa San Giovanni	1,351	2.702	0.60%	JIOVIIIIII	1.351	0	2,702	0,58%	-0,02%
1 1	Provincia di VT totale quote	28.364	56.728	12,50%	0		0		12,17%	
- CANADADA	Comune di Vallerano	1.993	3.986	0,88%		1,993	0		0,86%	
4	Comune di Campagnano	6.926	13.852	3,05%		6,926	0		2,97%	-0,08%
5	Comune di Acquapendente	4,603	9.206	2,03%	211	4.814	422	9.628	2,07%	0,04%
6	Comune di Arlena di Castro	1.351	2.702	0,60%	61	1.412	122	2.824	0,61%	0,01%
7	Comune di Barbarano Romano	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
8	Comune di Bassano in Teverina	1.351	2,702	0,60%		1.351	0	2,702	0,58%	-0,02%
9	Comune di Bassano Romano	3.400	6.800	1,50%		3.400	0	6.800	1,46%	-0,04%
10	Comune di Blera	2.552	5.104	1,12%		2.552	0	5.104	1,10%	-0,03%
11	Comune di Bolsena	3.271	6.542	1,44%		3.271	0	6.542	1,40%	-0,04%
12	Comune di Bomarzo	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
13	Comune di Calcata	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
14	Comune di Canepina	2.461	4.922	1,08%		2.461	0		1,06%	
15	Comune di Canino	4.036	8.072	1,78%	192				1,81%	
16	Comune di Capranica	4,457	8.914	1,96%		4.457	0	-	1,91%	_
17	Comune di Carbognano	1.526	3.052	0,67%		1.526		-	0,65%	
18	Comune di Castel S. Plia	1,709	3.418			1,709	-		0,73%	
19	Comune di Celleno	1.351	2,702	0,60%		1.351		2.1. 2.1 2.1.00	0,58%	23 1 200 1 220
20	Comune di Cellere	1.351	2.702	0,60%	100		200		0,62%	
21	Comune di Civita Castellana	12,107	24.214	5,33%		12,107	0		5,20%	
22	Comune di Corchiano	2.655	5.310			2.655			1,14%	
23	Comune di Faleria	1.375	2.750			1.375				
24	Comune di Farnese	1.375	2.750	0,61%		1.375				
25	Comune di Gallese	2.193	4.386	0,97%		2.193			0,94% 0,58%	
26	Comune di Lubriano	1.351	2.702	0,60%	i 	1.351 1.351	 			
27	Comune di Magliano Romano Comune di Marta	1.351 2.734	2,702 5,468			1 1 2 1 1 1 1 1 1 1				
28	Comune di Marta Comune di Montalto di Castro	6.087				6.087				
30	Comune di Monte Romano	1.542				1.542				
31	Comune di Montefiascone	10.065	20.130							
32	Comune di Monterosi	1.893	3.786			1.893			*	
33	Comune di Nepi	6.226	-			6.226	•	12.452		1
34	Comune di Piansano	1.767					2000 0000000000000000000000000000000000	3.796	0,81%	0,04%
\vdash	Comune di Ronciglione	5.943				5.943	0	11.886	2,55%	-0,07%
36	Comune di Soriano al Cimino	6.510	13.020	2,87%		6.510	1	13.020	2,79%	-0,07%
37	Comune di Sutri	4.022	8.044	1,77%		4.022				
38	Comune di Tarquinia	12.061	24.122							
39	Comune di Tessennano	1.351				 				
40	Comune di Tuscania	6.137		+		6.137		-		+
41	Comune di Vasanello	3,096				3.096				-
42	Comune di Vetralla	9.479				9.479		-		
43	Comune di Vignanello	3.744	_			3.744				
44	Comune di Viterbo	47.174				Acres 100				
45	Comune di Capodimonte	0		**************************************		-				
46	Comune di Gradoli	C								100000000000000000000000000000000000000
47	Comune di Ischia di Castro Comune di Latera	. (The Section Control of the	***************************************					
48 49	Comune di Catera Comune di Onano	(
50	Comune di Proceno				4					
51	Comune di Proceno					1				
52	Comune di Valentano						*********		The Contract of the	
<u> </u>	Totale							465.972	100,00%	0,00%

L'impostazione di Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute in conformità al dettato degli art. 2423 e segg. del Codice Civile e della recente riforma del diritto societario (D. Lgs. n. 6/2003) come risulta dalla presente Nota Integrativa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del cod. civ. costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio medesimo.

In particolare si precisa che:

- per nessuno dei cespiti iscritti in Bilancio è stato applicato un criterio di valutazione diverso da quelli previsti dall'art. 2426 cod. civ.;
- non vi sono voci dell'attivo e del passivo ricadenti sotto più voci dello schema.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico ed in aderenza al principio dettato dall'art. 2427 e 2427 bis del cod. civ.. Vi esponiamo i criteri adottati per la loro valutazione, con il consenso ove necessario del collegio sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo ad un valore non superiore al costo sostenuto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore di Bilancio pari a €. 11.048.866 è composto dalle seguenti voci:

- Costi d'impianto e d'ampliamento
- Concessioni, licenze marchi e diritti simili
- Altre immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito le movimentazioni riportate nel seguente schema di dettaglio:

Tipologia	Costo storico al 01/01/15	Preced. amm.	valore netto al 01/01/15	Ammort al 31/12/2015	Incrementi / decrementi	Saldo 31/12/15
Costi d'imp. e d'ampliamento.	472.607	409.357	63.250	5.500	0	57.750
Spese di costituzione	10.000	10.000	0	0	0	0
Spese di modifica dello statuto sociale	550	550	0	0	0	0
Altri costi d'imp. e d'ampliamento	462.057	398.807	63.250	5.500	0	57.750
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	775	775	0	0	0	0
Spese di pubblicità	775	775	0	0	o	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	480.368	461.765	18.603	11.823	8.762	15.541
Licenze software	480.368	461.765	18.603	11.823	8.762	15.541
Altre	19.378.559	8.552.326	10.826.233	1.209.320	1.358.661	10.975.575
Oneri per interventi di miglioramento su beni di terzi	18.049.241	7.933.544	10.115.697	1.175.299	1.358.661	10.299.059
Oneri di rinnovo acquedotto	90.843	0	90.843	0	0	90.843
Oneri per la certificazione della qualità	65.140	18.862	46.278	3.306	0	42.972
Altri costi da ammortizzare con utilità pluriennale	1.173.335	599.920	573.415	30.715	0	542.700
Totali	20.332.309	9,424,223	10.908.086	1.226.643	1.367.423	11.048.866

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori,

Gli incrementi di spesa, sono compresi nel valore delle immobilizzazioni, mentre i costi di manutenzione e riparazione di modico valore sono portati a carico del conto economico.

Gli ammortamenti per il deperimento ed il consumo dei beni sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote rappresentative dell'effettivo utilizzo stimato dei cespiti.

La composizione delle immobilizzazioni e delle relative quote di ammortamento è la seguente:

	Costo	Preced.	valore netto	Ammort al	storno	Incrementi	Saldo
Tipologia	storico al 01/01/15	amm.	al 01/01/15	31/12/2015	fondo	/ decrementi	31/12/15
Terreni e fabbricati	126.002	13.828	112.174	2.229	0	0	109.944
Terreni	10.674	0	10.674	0	*****	0	10.674
Fabbricati civili	83.641	0	83.641	0	*****	0	83.641
Fabbricati industriali	14.457	7.379	7.078	506		0	6.572
Costruzioni leggere	17.230	6.449	10.781	1.723		0	9.058
Implanti e macchinari	12.064.588	6.164.059	5.900.528	313.141	0	45.037	5.632.422
Impianti generici	255.245	178.802	76.444	9.966		3.160	69.638
Impianti specifici acquedotto - pozzi e pertinenze	85.256	0	85.256	0		0	85.256
Impianti specifici acquedotto - serbatoi	431.498	180.656	250.842	8.630		0	242.212
Impianti specifici acquedotto - impianti di potabilizzaz e filtrazione	22.346	12.531	9.815	1.024	0	900	9.692
Impianti specifici acquedotto - condutture	7.881.264	3.115.556	4.765.708	201.873		0	4.563.835
Impianti specifici acquedotto - impianti di sollevamento	1.652.646	1.436.149	216.497	26.207		1.730	192.021
Impianti specifici acquedotto - telecontrolli e telemisure	705.581	661.834	43.747	22.381		39.247	60.612
Impianti captazione profonda	214.897	82.398	132.499	5.371		0	127.126
Impianti captazione superficiali	377.566	179.059	198.506	9.438		0	189.067
Impianti tecnologici	95.630	95.630	0			0	
Impianti specifici depurazione	177.494	68.454	109.039	25.124		0	83.915
Macchinari	165.165	152.990	12.175	3.127		0	9.048
Attrezzature industriali e commerciali	671.620	483.282	188.338	35.321	77.185	-9.826	220.377
Attrezzature	113.585	55.440	58.145	11.676		6.353	52.822
Macchinari ed attrezzature da laboratorio	293.683	165.883	127.800	22.808	0	61.006	165.999
Escavatori e pale meccaniche	243.141	243.141	0	0	77.185	-77.185	0
Attrezzatura varia e minuta	21.211	18.818	2.393	837		0	1.556
Altri beni	806.164	653.978	152.186	58.333	21.479	61.171	176.561
Mobili ed arredi	131.018	115.886	15.132	7.361		0	7.771
Macchine d'ufficio ordinarie	1.768	1.768	0	0		0	0
Macchine d'ufficio elettroniche	296.479	230.526	65.953	26.160	0	38.187	77.980
Autovetture indetraibili	65.128	57.495	7.633	2.883		-212	4.596
Autocarri e mezzi d'opera	264.682	234.519	30.163	9.460	20.500	-15.178	26.026
Impianti telefonici e telefonia mobile	47.089	13.784	33.305	12,469	979	38.374	60.188
Totali	13.668.374	7.315.147	6.353.226	409.024	98.664	96.382	6.139.304

In dettaglio le singole categorie di cespiti hanno subito le seguenti movimentazioni:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi d'impianto e d'ampliamento:

Come espressamente richiesto dall'art. 2427 terzo comma, si precisa che i costi di impianto e di ampliamento si riferiscono a spese sostenute per l'avvio dell'attività avvenuta nel 2004, allo studio per la rimodulazione del piano d'ambito n. 1 Lazio Nord Viterbo, alle prestazioni tecniche ed analisi straordinarie effettuate per la modifica dello stesso.

Sono esposti in bilancio per un importo totale di €. 57.750; ripartiti nelle categorie spese di costituzione, spese di modifica dello statuto sociale e altri costi di impianto e d'ampliamento; tali costi comprendono:

Spese di costituzione:

- Le spese di costituzione, completamente ammortizzate, sono relative a spese notarili e adempimenti amministrativi relativi alla costituzione della società sono completamente ammortizzate.

Spese di modifica dello statuto sociale:

Le modifiche dello statuto societario, anch'esse completamente ammortizzate, sono relative alla delibera assembleare del novembre 2007.

Tale voce risulta completamente ammortizzata.

Altri costi di impianto e d'ampliamento:

- La convenzione per la rimodulazione del piano d'ambito n. 1 Lazio Nord Viterbo.;
- Le prestazioni tecniche ed analisi straordinarie resesi necessarie all'aggiornamento dello stesso piano d'ambito.
- L'assistenza tecnica, amministrativa ed economico-gestionale relativa all'avviamento del servizio idrico integrato.
- Gli onorari relativi al supporto professionale nell'acquisizione delle attività relative al servizio idrico integrato di 4 società.
- Le targhe societarie in vinile ed in ottone.
- Gli spostamenti dei servers di amministrazione e le riconfigurazioni dei medesimi per backup tra gli uffici di via Romiti e via Gargana.
- Gli onorari professionali relativi all'assistenza tecnico valutativa.
- I lavori di creazione ed istallazione della rete informatica aziendale.

- L'attivazione rete informatica, realizzazione sottodomini, ripristino connessioni terminal server uffici via Romiti
- La realizzazione della rete informatica e telefonica uffici di Viterbo, via Gargana e Civita Castellana.
- Le prestazioni professionali in relazione alle operazioni di finanziamento su base project finance della concessione e gestione del SIIATO1.
- I servizi di assistenza tecnica, amministrativa, economico gestionale relativa al progetto di finanziamento degli investimenti dell'ATO n. 1 Lazio Nord-Viterbo.
- I lavori di spostamento centrali telefoniche e batteria gruppo APC

Tali voci, inserite tra i cespiti ammortizzabili in quanto relativi a costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte, con il consenso del collegio sindacale, al costo di acquisto e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tale voce risulta completamente ammortizzata.

Nel dettaglio, tali categorie possono essere così rappresentate:

Spese di costituzione	
Precedenti ammortamenti	10.000
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	10.000
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	0

Spese di modifica dello statuto sociale	
Precedenti ammortamenti	550
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	550
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	0

Altri costi d'impianto e d'ampliamento	
Precedenti ammortamenti	398.807
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	462.057
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	5.500
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	57.750

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità:

Tali costi, inseriti tra i cespiti ammortizzabili in quanto relativi a costi aventi utilità pluriennale, sono iscritti al costo di acquisto e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, comunque entro un periodo non superiore ai cinque anni.

Le spese di pubblicità si riferiscono all'inserzione pubblicitaria apparsa sul quotidiano "Il Messaggero" nell'esercizio 2006. Tale voce risulta completamente ammortizzata e può essere così rappresentata:

Spese di pubblicità	
Precedenti ammortamenti	775
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	775
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	0

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

Licenze software	
Precedenti ammortamenti	461.765
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	480.368
Acquisizioni	8.762
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	11.823
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	15.541

Altre immobilizzazioni immateriali:

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende le sottocategorie

- "Oneri per interventi di miglioramento su beni di terzi"
- "Oneri di rinnovo acquedotto"
- "Oneri per la certificazione della qualità"
- "Altri costi da ammortizzare con utilità pluriennale".

Gli Oneri per interventi di miglioramento su beni di terzi sono esposti in bilancio per un valore totale netto di \in 10.299.059. Tale valore ha subito nell'esercizio un incremento netto di \in 1.358.661 dovuto a manutenzioni effettuate nell'esercizio in chiusura sugli impianti ceduti dagli Enti comunali relative ad interventi manutentivi di rinnovo condotte acquedotto e fognatura, impianti elettrici, apparecchiature elettromeccaniche, impianti di depurazione, rinnovo prese e colonne montanti, ecc.

Tali interventi sono di tipo incrementativo/sostitutivo e classificati secondo la natura dell'intervento come straordinari. Tale criterio di tipo qualitativo di classificazione degli interventi sostituisce quello di tipo quantitativo applicato negli esercizi dal 2011 al 2013, secondo cui erano riconosciuti come straordinari gli interventi di importo superiore agli € 5.000.

Oneri per interventi di miglioramento su beni di terzi	
Precedenti ammortamenti	7.933.544
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	18.049.241
Incrementi	1.358.661
Decrementi/alienazioni	0
Storno fondo	0
Adeguamento fondo	0
Ammortamenti	1.175.299
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	10.299.059

Gli "Oneri di rinnovo acquedotto" riguardano i costi per manutenzioni straordinarie effettuate su cabine, sull'impianto di sollevamento sito in loc. Monte Jugo, e sugli impianti di telecontrollo trasferiti attraverso l'operazione di scissione del SIIT.

Oneri di rinnovo acquedotto	
Precedenti ammortamenti	0
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	0
Incrementi	90.843
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	90.843

"Oneri per la certificazione della qualità". Tale voce non ha subito modifiche nel 2015 e riguarda principalmente l'attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici trasferita da Robur a Talete ed altre attestazioni rilasciate in periodi precedenti (addetti saldatura, verifiche sul rispetto regole qualità).

Oneri per la certificazione della qualità	1000 Table 1
Precedenti ammortamenti	18.862
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	65,140
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	3.306
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	42.972

Gli "Altri costi da ammortizzare con utilità pluriennale", iscritti in bilancio per un valore netto totale di Euro 542.700, includono le capitalizzazioni dei costi sostenuti in corso d'anno 2007 per attività di rendicontazione di presa in carico Comuni, le capitalizzazioni di costi di "start up" relativi a prestazioni lavorative e analisi straordinarie effettuate nei Comuni che hanno ceduto il servizio ed in quelli in fase di passaggio, ammortizzate entrambe in funzione alla durata residua della concessione, ritenendo che dette spese siano funzionali all'intero periodo contrattuale.

Per l'anno 2008 sono stati inseriti i costi relativi alle attività di sopralluogo e campionamento effettuati nei vari Comuni e ripartiti secondo un piano di ammortamento quinquennale.

Nel 2009 vi sono confluiti i costi per attività di sopralluogo ed elaborazioni tecnico economiche relativi ai Comuni di prossima acquisizione.

Nel 2011 vi si aggiungono le spese notarili per passaggio da Robur S.p.A. a Talete S.p.A. dell'attestazione SOA di certificazione per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici per €. 2.950.

Altri costi da ammortizzare con utilità pluriennale	
Precedenti ammortamenti	599.920
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	1.173.335
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
storno fondo	0
Ammortamenti	30.715
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	542.700

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Terreni	
Precedenti ammortamenti	0
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	0
Acquisizioni	10.674
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	10.674

La categoria "terreni" riguarda il terreno ex campo di tiro a volo Valentano ed il terreno in cui è posto il magazzino "del Castro" sito nel Comune di Valentano. Tali cespiti derivano dall'operazione di scissione SIIT.

Fabbricati civili	
Precedenti ammortamenti	0
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	0
Acquisizioni	83.641
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	83.641

Tale categoria riguarda l'edificio posto in loc. monte Jugo, nel Comune di Viterbo. Anche tale cespite deriva dall'operazione SIIT.

Fabbricati industriali	
Precedenti ammortamenti	7.379
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	14.457
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	506
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	6.572

Gli "edifici industriali" riguardano il magazzino detto "del Castro" sito nel Comune di Valentano, anch'esso oggetto della scissione SIIT.

Costruzioni leggere	
Precedenti ammortamenti	6.449
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	17.230
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	1.723
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	9.058

Impianti e macchinari

Impianti generici	
Precedenti ammortamenti	178.802
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	255.245
Acquisizioni	3,160
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	9.966
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	69.638

Impianti specifici acquedotto - pozzi e pertinenze	
Precedenti ammortamenti	0
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	85.256
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	85.256

Impianti specifici acquedotto - serbatoi	
Precedenti ammortamenti	180.656
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	431.498
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	8.630
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	242.212

Impianti specifici acquedotto - impianti di potabilizzazione e filtrazione	
Precedenti ammortamenti	12.531
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	22.346
Acquisizioni	900
Decrementi/alienazioni	0
Variazione fondo	0
Ammortamenti	1.024
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	9.692

Impianti specifici acquedotto - condutture	
Precedenti ammortamenti	3,115.556
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	7.881.264
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	201.873
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	4.563.835

Impianti specifici acquedotto - impianti sollevamento	
Precedenti ammortamenti	1.436.149
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	1.652.646
Acquisizioni	1.730
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	26.207
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	192.021

Impianti specifici acquedotto - telecontrolli e telemisure	
Precedenti ammortamenti	661.834
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	705,581
Acquisizioni	39.247
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	22.382
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	60.612

Impianti captazione profonda	
Precedenti ammortamenti	82.398
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	214.897
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	5.372
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	127.126

Impianti captazione superficiale	
Precedenti ammortamenti	179,059
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	377.566
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	9,439
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	189.067

Impianti tecnologici	
Precedenti ammortamenti	95.630
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	95.630
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	0

Impianti specifici depurazione	
Precedenti ammortamenti	68.454
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	177.494
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	25.124
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	83.915

Macchinari	
Precedenti ammortamenti	152.990
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	165.165
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	3.127
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	9.048

Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzature	
Precedenti ammortamenti	55.440
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	113.585
Acquisizioni	6.353
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	11.676
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	52.822

Macchinari ed attrezzature da laboratorio	
Precedenti ammortamenti	165.883
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	309.563
Acquisizioni	45.126
Decrementi/alienazioni	0
Storno fondo	0
Ammortamenti	22.808
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	165.999

Escavatori e pale meccaniche	
Precedenti ammortamenti	243.141
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	243.141
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	77.185
Storno fondo	77.185
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	0

Attrezzatura varia e minuta	
Precedenti ammortamenti	18.818
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	21.211
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	837
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	1.556

Altri beni:

Mobili ed arredi	
Precedenti ammortamenti	115,886
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	131.018
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	7.361
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	7.771

Macchine d'ufficio ordinarie	
Precedenti ammortamenti	1.768
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	1.768
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	0

Macchine d'ufficio elettroniche	
Precedenti ammortamenti	230.526
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	296.479
Acquisizioni	38.187
Decrementi/alienazioni	0
Storno fondo	0
Ammortamenti	26.160
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	77.980

Autovetture indetraibili	
Precedenti ammortamenti	57.494
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	65.128
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	212
Storno fondo	58
Ammortamenti	2.883
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	4.596

Autocarri e mezzi d'opera	
Precedenti ammortamenti	234.519
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	264.682
Acquisizioni	5.322
Decrementi/alienazioni	20.500
Storno fondo	20.500
Ammortamenti	9.460
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	26.026

Impianti telefonici e telefonia mobile	
Precedenti ammortamenti	13.784
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/15	47.089
Acquisizioni	40,562
Decrementi/alienazioni	2.189
Storno fondo	979
Ammortamenti	12.469
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/15	60.188

Immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie per €. 1.559.299 relative a versamenti effettuati al fondo tesoreria INPS per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente.

Non sono state effettuate né svalutazioni, né rivalutazioni, né riduzioni di valore di immobilizzazioni (art. 2427 commi 3 bis, 4).

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, in base al valore nominale opportunamente rettificato dal fondo svalutazione, calcolato in base all'esame della situazione di solvibilità dei debitori.

Nel 2015 sono state accantonate somme al fondo svalutazione crediti per un importo di € 2.554.465, pari a circa il 9% delle emissioni di bollettazione utenti relative all'esercizio 2015.

Esposti in Bilancio per un importo pari ad €. 44.630.996, sono composti da crediti verso clienti per €. 37.663.890, da crediti tributari per €. 1.392.742 e da crediti verso altri per €. 6.506.588.

crediti

Crediti verso clienti	Valori al 31/12/15	Valori al 31/12/14	variazioni	esigibilità
Crediti verso clienti	24.272.983	15.783.395	8.489.588	entro l'esercizio
Effetti attivi	11.407	11.407	0	entro l'esercizio
Fatture da emettere	13.379.500	12.998.118	381.382	entro l'esercizio
TOTALE GENERALE	37.663.890	28.792.920	8.870.970	

I crediti verso clienti, esposti in bilancio per € 24.272.983, sono relativi a:

Crediti v/utenti per canoni acqua: 16.978.259

Crediti v/ Enti pubblici: 6.983.817

Altri clienti privati: 310.909

Effetti attivi commerciali: 11.407

Fatture da emettere 13.379.500

Queste ultime si riferiscono:

- ai ruoli utenti relativi al terzo e quarto trimestre, 2015, emessi nel nei primi mesi del 2016 per € 6.379.211;
- alla fatturazione all'ingrosso per € 1.187.405 relativa al quarto, quinto e sesto bimestre 2015;
- alla fatturazione delle utenze comunali del Comune di Viterbo per € 897.680;
- ai conguagli di tariffa riconosciuti dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico (AEEGSI) per totali € 4.711.193 di cui 2.916.913 relativi all'esercizio 2013 e 1.794.280 al 2012.
- altre fatture da emettere per 204.011 per lavori ed altri ricavi verso Comuni.

Crediti tributari	Valori al 31/12/15	Valori al 31/12/14	variazioni	esigibilità
Crediti v/ ERARIO per IVA	1.034.776	1.910.346	-875.570	entro l'esercizio
Erario c/acconti ritenute interessi banche	16.728	16.728	0	entro l'esercizio
Erario c/acconti IRAP	0	457.304	-457.304	entro l'esercizio
Erario c/acconti IRES	116	21.026	-20.910	entro l'esercizio
Iva c/ acquisti differita	0	9.279	-9.279	entro l'esercizio
Erario c/imposte da rimborsare	341.122			
Totale crediti tributari	1,392,742	2.755.805	-1.363.063	entro l'esercizio
Crediti per imposte anticipate	0	806	-806	oltre l'esercizio
Totale crediti per imposte anticipate	0	806	-806	oltre l'esercizio

Crediti verso altri	Valori al 31/12/15	Valori al 31/12/14	variazioni	
Crediti verso Enti Previdenziali	2.155	15.162	-13.007	entro l'esercizio
Crediti verso dipendenti	-4.622	736.540	-741.162	oltre l'esercizio
Crediti per cauzioni	107.593	108.532	-939	oltre l'esercizio
Altri crediti diversi	5.469.238	5.865.947	-396.709	oltre l'esercizio
TOTALE GENERALE	5.574.364	6.726.181	-1.151.817	

Gli "Altri crediti diversi" sono esposti per un valore pari ad € 5.469.238 e comprendono:

- Gli "anticipi a fornitori" per €. 423.736

- I "crediti v/ Provincia S.I.I.A.T.O.1" per finanziamento lavori di potabilizzazione acque lago di Bolsena affidato a terzi, e relativi alla progettazione e realizzazione del polo depurativo di Civita Castellana per totali €. 215.082.
- I "crediti verso Regione Lazio" per €. 333.878 relativi al credito per rimborsi opere impianti di potabilizzazione, per investimenti su laboratorio analisi e per rimborsi su personale.
- Gli anticipi per la rateizzazione con fornitore Edison per € 28.429.
- Il conto transitorio per sistemazione crediti clienti con iva split payment per € 16.155.
- Banche e posta liquidità sospesa per €58.737
- "Altri crediti v/Comuni" €. 1.643.217
- Altri crediti diversi" (mastro specifico), per €. 2.750.004 riportati in dettaglio nella tabella sottostante:

Altri crediti Altri crediti diversi 2015 Robur TFR 1.420.172 Robur TFR rivalutazione 123.935 Robur cauzioni utenti 643.511 SIIT credito residuale v/casse dep e prestiti 16.311 SIIT credito Min. Svil. Economico 46.966 SIIT anticipazione x decreto ingiuntivo 1.335 Crediti per fondo tariffa depurazione comuni non a carico 268.473 Altri crediti diversi 11.520 SIIT contrib personale mobilità e occup giovanile 2014 217.782 **TOTALE** 2.750.004

Non sussistono effetti relativi alla variazione dei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 comma 6 bis).

Non sono presenti crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427 comma 6 ter).

Le disponibilità liquide, esposte in bilancio per un valore di €. 658.724; sono rappresentate dalla consistenza di denaro in cassa e dal saldo dei c/c bancari (attivi e passivi) e postali.

58

Depositi bancari e postali attivi

Conti correnti bancari e postali a credito	Valori al 31/12/15	Valori al 31/12/14	Variazioni (+/-)
Cassa di risparmio di Viterbo	29.249	35.764	-6.515
Monte dei Paschi di Siena C/C 22208.10	340	1.581.449	-1.581.109
Credito Valtellinese C/C 35	20.756	49.460	-28.704
Monte dei Paschi di Siena C/C 22255.69	0	0	0
BCC Tuscia SCPA C/C 22443	30.872	330.839	-299.967
BCC Roma C/C 23600	11.576	398.152	-386.576
C/C postale n. 72280670	511.041	84.144	426.897
C/C postale n. 89298004 affrancatrice	384	1.133	-749
C/C postale n. 1006589194	52.302	148.449	-96.147
TOTALE DEPOSITI. BANC. E POST.	656.519	2.629.391	-1.972.870

Denaro e valori in cassa

Cassa contanti e valori bollati	Valori al 31/12/15	Valori al 31/12/14	Variazioni (+/-)	
Assegni	999	999	0	
Cassa contanti	16	31	-15	
Valori bollati	52	28	24	
Carta di credito ricaricabile postepay	11	11	0	
Carta di credito ricaricabile BancaTuscia	1.128	6.430	-5.302	
TOT. CASSA CONTANTI E VAL. BOLLATI	1.206	6.500	-5.293	

La voce ratei e risconti attivi, è esposta in Bilancio per €. 2.910.223.

I ratei attivi riguardano gli interessi bancari di competenza 2015 per €. 163.

I risconti attivi sotto evidenziati nel dettaglio, sono costituiti dalle seguenti categorie:

- Risconti attivi (voce generica)
- Risconti attivi su assicurazioni
- Risconti attivi su canoni leasing
- Risconti attivi su contratti di assistenza
- Risconti attivi per spese telefoniche
- Risconti attivi per interessi su rateizzazioni
- Risconti attivi per rendicontazione ai Comuni

Ratei attivi

Consist. 31/12/15	Consist. 31/12/14	Variazioni	Descrizione
0	0	0	Ratei attivi
163	3.080	-2.917	Ratei attivi interessi
163	3.080	-2.917	TOTALE RATEI ATTIVI

Risconti attivi

Consist. 31/12/15	Consist. 31/12/14	Variazioni	Descrizione
5.435	5.890	-455	Risconti attivi
77.397	16.481	60.916	Risconti attivi assicurazioni
0	744	-744	Risconti attivi su bolli auto
12.382	13.776	-1.394	Risconti attivi canoni leasing
2.551	2.500	51	Risconti attivi su contratti assistenza
1.193	10.153	-8.960	Risconti attivi spese telefoniche
0	711	-711	Risconti attivi spese contrattuali
1.213.692	1.433.716	-220.024	Risconti attivi interessi rateizzazioni
1.597.572	1.825.797	-228.225	Risconti attivi su rendicontazioni comuni
2.910.223	3.309.768	-399.546	Totale Risconti attivi

Importante sottolineare che per tale voce il cda, nell'esercizio 2014, in accordo con quanto suggerito nella due diligence (pg 57 par 4.8.v) effettuata dalla soc Trevor srl, ha deciso, ai sensi dei principi contabili del Codice civile, integrati con quelli emanati dall'OIC, di eliminare la voce risconti nei confronti del Comune di Viterbo per € 1.876.136 e nei Confronti del Comune del Comune di Civita Castellana per € 206.011. Tali risconti, furono accesi durante il periodo transitorio, negli esercizi 2008 e 2009 a fronte di lavori (solo parzialmente assegnati), che gli Enti si erano impegnati ad affidare a Talete a remunerazione di una gestione comunale sbilanciata tra costi e ricavi. Secondo la due diligence, nel rispetto dei citati principi contabili civilistici ed OIC, il risconto contabile di oneri addebitati a Talete per mutui a giustificazione di ricavi attesi per lavori non affidati, poteva avere correlazione di natura esclusivamente finanziaria. In considerazione di ciò (nel bilancio 2014), si è provveduto ad una eliminazione completa di tale voce dal bilancio.

In tale voce, è confluita sempre nell'esercizio 2014 dietro suggerimento della stessa Trevor srl, la voce dei crediti per sbilanci di rendicontazione Comuni, per il valore rimanente al 31/12/2013 di € 2.054.021. Nel 2014 si è provveduto a stornare dagli stessi la sesta e nel 2015 la settima quota (di quattordici) per un importo di € 228.225. La parte residua di €

1.597.572 relativa alle sette annualità rimaste, è esposta tra i risconti attivi su rendicontazione comuni come evidenziato nella tabella sopra esposta.

La voce generica dei risconti attivi è così composta nel dettaglio:

Risconti attivi 2015	
Quota SIIT contrib. ministero per mobilità e occupazione giovanile	2.543
Interessi finanziamento competenza futura	2.704
Aruba quota parte canone sito internet di competenza futura	189
Totale	5.435

Fondi per rischi ed oneri:

- la voce altri fondi comprende:
- 1) gli accantonamenti effettuati a fronte di perdite presunte di crediti v/utenti.
- Il fondo per rischi su utenze è esposto in bilancio per €. 1.075.159. Il fondo è stato incrementato per lo spostamento della svalutazione crediti per conguagli tariffari già approvati dall'autorità per € 176.833 a questo fondo.
- 2) Gli accantonamenti a rischi ed oneri riguardano spese future certe nella loro esistenza ma ancora non esattamente definite nell'importo e nel periodo in cui si realizzeranno; tale voce è presente in bilancio per un importo pari ad € 279.920.

Nel dettaglio riguardano:

- le spese relative al periodo di competenza Talete della convenzione SIIT/ Comuni di Proceno ed Acquapendente per l'acquedotto "Le Conce", per €. 7.545;
- gli accantonamenti per costi in contestazione sostenuti nel 2013 dal Comune di Civita Castellana e rigirati a Talete per € 22.777;
- gli accantonamenti per concessioni demaniali anni 2010/2014 per € 11.360;
- gli accantonamenti per interessi e spese decreto ingiuntivo debito con Hera comm S.p.A. per rimanenti € 5.602.
- La voce è stata soggetta ad integrazione per € 232.636 per possibili rimborsi a SIIT spa di crediti per contributi dal Ministero degli Interni per personale in mobilità per le annualità 2010/2015.
- 3) il fondo rischi su crediti, inserito per un importo pari ad € 950.000 a fronte di generici rischi su crediti.
- 4) il fondo per lavori con contributi pubblici presente per un valore pari ad € 581.651.
- 5) il fondo per contributi UI1 presente per € 84.130
- 6) il fondo svalutazione crediti di modesta entità (inferiori ad € 2.500) per crediti di bollettazione v/utenti relativi alle annualità 2006/2012. Tale fondo, presente in bilancio per € 2.344.642, è

stato stornato nel 2015 per € 39.147, importo pari al valore di tali utenze incassate nel corso dell'esercizio.

- 7) il fondo svalutazione crediti 2015, accantonato per un importo di € 2.616.465 pari al 9% della totalità delle nuove emissioni dei ruoli utenti 2015.
- 8) il fondo rischi per cause arsenico: previsto un fondo per € 1.376.000 a copertura del rischio di risarcimento ad utenti e spese legali e processuali legate alle cause legate al problema arsenico.
- 9) il fondo rischi per interessi da contenziosi per € 185.222 a copertura dei possibili interessi derivanti dalla proposta di rateizzazione con fornitore Hera.
- 10) il fondo per controversie legali; a tale fondo è stato accantonato un importo pari ad € 120.751 a fronte di un possibile rimborso dei costi relativi ad un dirigente ex Siit per il periodo maggio 2010 / gennaio 2011.
- 11) il fondo svalutazione crediti, denominato "due diligence", già presente in bilancio nel 2014 per un importo di € 954.088. Tale voce rappresenta l'adeguamento al fondo suggerito dalla società di revisione.
- 12) il fondo svalutazione crediti su procedute concorsuali per € 34.192

Sono inoltre presenti i fondi accantonati per i rimborsi della tariffa di depurazione agli utenti residenti in zone non servite dal servizio di depurazione per €. 83.020, il fondo vincolato tariffa depurazione per € 225.670, il fondo mutui non verificati per € 2.670.584, relativo ai mutui addebitati dai Comuni di cui non è stato ancora possibile verificare l'esatto importo e l'afferenza degli stessi al Servizio Idrico Integrato.

In totale figurano in Bilancio per €. 13.037091 come evidenziato nella tabella di dettaglio:

Fondi per rischi ed oneri

Consist 31/12/15	Consist 31/12/14	Variazioni	Descrizione
898.326	898.326	0	Fondo rischi su utenze
279.920	160.848	119.072	Fondo per rischi ed oneri
950.000	0	950.000	Fondo rischi su crediti
581.651	295.009	286.642	Fondo per lavori con contributi pubblici
84.130	68.231	15.899	Fondo contributi UI1
2.344.642	2.383.789	-39.147	Fondo svalutazione crediti mod. entità
34.192	34.192	0	Fondo svalut. cred. su procedure concorsuali
954.088	954.088	0	Fondo svalutazione crediti 2014 due diligence
2.554.465	0	2.554.465	Fondo svalutazione crediti 2015
225.673	185.258		Fondi vincolati magg.ne tariffa depurazione
83.020	133.410		Fondo depurazione per zone non servite
2.670.584	2.215.575	455.009	Fondo mutui non verificati
1.376.400	0	1.376.400	Fondo rischi cause arsenico
13.037.091	7.328.726	5.718.340	Totale altri fondi

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato analiticamente calcolato in conformità alle disposizioni legislative e contrattuali, ed è congruo in relazione ai diritti maturati dal personale in forza al 31/12/15.

Il valore di Bilancio è esposto per un valore totale di €. 3.688.197. Tale voce è stata riportata al netto degli anticipi già erogati al personale dipendente ammontanti complessivamente ad € 748.422, presenti nell'attivo dello stato patrimoniale fino all'esercizio 2014.

Tale valore inoltre ha subito in corso d'anno un incremento per accantonamenti e rivalutazioni nette per complessivi € 241.003. Il fondo inoltre ha subito in corso d'anno variazioni in diminuzione per il pensionamento di una unità di personale per € 36.316.

Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Consistenza al 31/12/14	4.231.932
Detrazione anticipi già erogati a personale dipendente	-748.422
Quota accantonamento TFR 2015	197.797
Rivalutazione (al netto ritenute IRPEF)	43.206
Storno fondo	-36.316
Totale fondo TFR al 31/12/2015	3.688.197

I debiti esposti in Bilancio per €. 46.896.738, hanno subito una diminuzione complessivo pari ad €. 1.137.696. Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali. Essi sono così rappresentati:

Tale voce, relativa a mutui passivi v/Cassa depositi e prestiti, confluiti nel bilancio societario a seguito dell'operazione di scisso/fusione con SIIT S.p.A.

Debiti v/banche	Valori al 31/12/15	Valori al 31/12/14	Variazioni (+/-	Esigibilità
Mutui passivi CDP	1.489.490	1.748.280	-258.790	Lungo termine
Monte dei Paschi di Siena c/c 22300.45	1.281.773	0	1.281.773	Breve termine
TOTALE DEPOSITI. BANC. E POST.	2.771.263	1.748.280	1.022.983	

Debiti verso altri finanziatori

Debiti v/altri finanziatori	Valori al 31/12/15	Valori al 31/12/14	Variazioni	Esigibilità
Debiti v/soc. finanziarie	5.323	10.660	-5.337	breve termine
TOTALE DEBITI V/ALTRO FINANZIATORI	5.323	10.660	-5.337	

Acconti

Acconti	Valori al 31/12/15	Valori al 31/12/14	Variazioni	Esigibilità
Anticipi da clienti posta	47.967	2.054	45.913	breve termine
Anticipi da clienti banche	50.575	1.828	48.747	breve termine
Anticipi per mutui cdp	356.311	0	356.311	breve termine
TOTALE ACCONTI	454.853	3.882	450.971	

Debiti v/ fornitori

Debiti v/fornitori	Valori al 31/12/15	Valori al 31/12/14	Variazioni	Esigibilità
Fornitori	25.830.108	29.350.953	-3.520.845	entro il quinquennio
di cui oltre il quinquennio	5.457.474	5.679.860	726.162	oltre il quinquennio
Fatture da ricevere	10.145.865	10.584.903	-439.038	entro il quinquennio
TOTALE FORNITORI	35.975.973	39.935.856	-3.959.883	

Debiti tributari

Debiti tributari	Valori al 31/12/15	Valori al 31/12/14	Variazioni
IRPEF ritenute lavoro dipendente	190.427	603.332	-412.905
IRPEF ritenute lavoro autonomo	10.765	2.913	7.852
Debiti per IRES	3.257.657	1.217.333	2.040.324
Debiti per IRAP	856.021	927.679	-71.658
Debiti per imposta sostitutiva su rival TFR	31.519	22.675	8.844
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	4.346.388	2.773.931	1.572.458

Altri debiti

Altri debiti	Valori 31/12/15	Valori 31/12/14	Variazioni
Debiti v/personale dipendente	2.988	2.988	0
Debiti per trattenute sindacali	11.189	11.752	-563
Debiti per depositi cauzionali	1.946.216	1.950.765	-4.549
Debiti per incasso canoni	110	110	0
Debiti verso amministratori e sindaci	151	1.418	-1.267
Debiti per contributi associativi	2	2	0
Debiti v/terzi	59.221	59.221	0
Fondo ferie non godute personale	131.118	151.637	-20.519
Debiti verso fondo pensione complementari	55.273	45.860	9.413
Debiti per incasso canoni Vetralla	503.481	694.191	-190.710
Debiti per incasso canoni Barbarano Romano	10.344	10.344	0
Debiti per incasso canoni Soriano nel Cimino	198.348	198.348	0
Debiti per incasso canoni Tessennano	18.582	18.582	0
Debiti per incasso canoni Civita Castellana	63.545	63.545	0
Deb incassi depurazione zone lacuali	63.372	74.527	-11.155
TOTALE ALTRI DEBITI	3.063.941	3.283.288	-219.349

Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti v/istituti di previdenza	Valori al 31/12/15	Valori al 31/12/14	Variazioni
Deb per contr INPS	241.563	239.025	2.538
Deb per contr INAIL	4.347	0	4.347
Debiti fondo PREVINDAI	1.795	3.649	-1.854
Debiti FASI	421	633	-212
Debiti INPDAP	26.196	26.583	-387
DEBITI FASIE	4.675	8.645	-3.970
TOT DEB ISTITUTI DI PREVIDENZA	278.997	278.535	462

I debiti sopra descritti, eccetto i debiti v Cassa depositi e prestiti per mutui ed i debiti per rateizzazioni concesse direttamente dai fornitori, etichettati nelle tabelle "oltre il quinquennio", si ritengono estinguibili entro il quinquennio. Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

I ratei e risconti passivi sono stati rilevati nel rispetto del principio contabile della competenza per quei costi o ricavi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Esposti in bilancio per €. 2.291.444, sono relativi per quanto riguardai ratei, alla quota costi di competenza dell'anno di spese postali, bolli auto, nolo autovetture e imposta di bollo, interessi passivi bancari e postali.

Descrizione	Valori 31/12/15	Valori 31/12/14	Variazioni
Ratei passivi	42.993	38.738	4.255
Totali	42,993	38.738	4.255

In tale voce di bilancio sono confluiti i risconti passivi su contributi in conto capitale di cui ha beneficiato Siit S.p.A. per la realizzazione di impianti, trasferiti a Talete con l'operazione di scissione per un importo complessivo di € 2.248.451.

Descrizione	Valori 31/12/15	Valori 31/12/14	Variazioni
Risconti passivi	2.248.451	2.358.435	-109.984
Totali	2.248.451	2.358.435	-109.984

Il patrimonio netto ammonta ad € 1.410.837; per effetto dell'utile conseguito nell'esercizio, ha subito una variazione complessiva in aumento di €. 86.581.

Nel dettaglio, il patrimonio della società, si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Valori 31/12/15	Valori 31/12/14	Variazioni
Capitale sociale	465.972	465.972	0
Riserva legale	3.609	3.609	0
Riserva statutaria	17.889	17.889	0
Altre riserve	857.822	857.824	-2
Utile (perdite) portati a nuovo	-21.036	0	-21.036
Utile (perdita) d'esercizio	86.581	-21.036	107.617
Patrimonio al 31/12/15	1.410.837	1.324.258	86.579

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
31/12/2004	200.000	0	1		-31.006	168.995
Destinazione risultato esercizio 2004:				-31.006		
31/12/2005	200.000	0	2	-31.006	-133.318	35.678
Destinazione risultato esercizio 2005:		••••		-133.318		
31/12/2006	200.000	0	420.475	-164.324	-340.321	115.830
Destinazione risultato esercizio 2006				-340,320		
Versamenti in conto futuri aumenti capitale			169.771			
Arrotondamenti			-6			
31/12/2007	200.000	0	590.240	-504.645	-501.839	-216.244
Destinazione risultato esercizio 2007				-501.839		
Versamenti in conto futuri aumenti capitale			-590.240			
Versamenti in conto ricapitalizzazione - sottoscrizione soci			737.726			
Versamenti in conto ricapitalizz conversione versam, in conto futuri aumenti di capitale	-		522.744		A company	
Storno capitale sottoscritto a copertura perdite pregresse			-806.484	806.484		
Azzeramento capitale sociale a copertura perdite pregresse	-200.000			200.000		
Imputazione versamenti in conto ricapitalizzazione a Capitale sociale	453.986		-453.986			
Arrotondamenti			1			
31/12/2008	453.986	0	1	0	-50.676	403.311
Destinazione risultato esercizio 2008				-50.676		
Arrotondamenti			2			
31/12/2009	453.986	0	2	-50.676	11.553	414.865
Destinazione risultato esercizio 2009		578		10.976		
Arrotondamenti						
31/12/2010	453.986	578	2	-39.700	41.362	456,228
Destinazione risultato esercizio 2010		2.068		39.294		
Arrotondamenti			4			

31/12/2011	453.986	2.646	4	-406	16.438	472,666
Destinazione risultato esercizio 2011		822	15.209	406		
Arrotondamenti			-3			
31/12/2012	453.986	3,468	15.206	0	1.424	474.084
Destinazione risultato esercizio 2012		71	1.353			
31/12/2013	453.986	3.539	16.562	0	1.397	475.484
Destinazione risultato esercizio 2013		70	1.327			
Increm da op scisso/fusione con Siit	11.986					
Riserve a favore soci ex Siit			857.822			
Arrotondamenti			2			
31/12/2014	465.972	3.609	875.713		-21.036	1.324.258
Destinazione risultato esercizio 2014				-21.036		
Arrotondamenti			-4			
31/12/2015	465.972	3.609	875.709	-21.036	86.581	1.410.837

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETA'-PARTI CORRELATE

Il Capitale sociale della società è interamente da:

	Provincia di Viterbo (La Provincia detiene a tutt'oggi le quote del Comune di
1	Villa S. Giovanni in Tuscia)
1	Comune di Villa San Giovanni
	Provincia di VT totale quote
2	Comune di Vallerano
4	Comune di Campagnano
5	Comune di Acquapendente
6	Comune di Arlena di Castro
	Comune di Barbarano Romano
8	Comune di Bassano in Teverina
9	Comune di Bassano Romano
10	Comune di Blera
11	Comune di Bolsena
12	Comune di Bomarzo
13	Comune di Calcata
14	Comune di Canepina
15	Comune di Canino
16	Comune di Capranica
17	Comune di Carbognano
18	Comune di Castel S. Elia
19	Comune di Celleno
20	Comune di Cellere
21	Comune di Civita Castellana
22	Comune di Corchiano
23	Comune di Faleria
24	Comune di Farnese
25	Comune di Gallese
	

Comune di Lubriano 27 Comune di Magliano Romano 28 Comune di Marta Comune di Montalto di Castro Comune di Monte Romano 30 Comune di Montefiascone 31 Comune di Monterosi 32 Comune di Nepi 33 34 Comune di Piansano Comune di Ronciglione 35 Comune di Soriano al Cimino 36 37 Comune di Sutri Comune di Tarquinia Comune di Tessennano Comune di Tuscania Comune di Vasanello Comune di Vetralla 43 Comune di Vignanello Comune di Viterbo Comune di Capodimonte 45 Comune di Gradoli Comune di Ischia di Castro 47 Comune di Latera 48 Comune di Onano 49 Comune di Proceno 51 Comune di S. Lorenzo N.

Dal 45 al 52, nuovi Comuni confluiti in Talete con l'operazione di scissione

52 Comune di Valentano

Ai fini dell'art. 2427 (contenuto della Nota Integrativa), n. 22-bis, c.c. oltre quanto stabilito da altre disposizioni, che prescrive che la nota integrativa deve indicare" le operazioni realizzate con parte correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a condizioni di mercato...(...)" si precisa quanto segue:

- la società come sopra evidenziato è partecipata dalla Provincia di Viterbo e da alcuni Comuni della Provincia di Viterbo (si veda elenco sopra riportato);

- al momento della presa in carico del servizio idrico integrato con tutti i comuni/soci è stato sottoscritto un atto denominato "Atti patti e condizioni" nel quale sono stati disciplinati i rapporti economici tra il socio/cliente e la società/fornitore;
- tali accordi non sempre sono stati rispettati con conseguenti effetti sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico;
- nel Bilancio 2014 di si è proceduti allo stralcio di crediti relativi ai Comuni di Viterbo e Civita Castellana, con i quali nonostante la firma della convenzione di cui sopra non è stato possibile determinare con certezza l'ammontare del Credito di Talete S.p.A. Lo stesso si dica per l'ammontare dei debiti iscritti in Bilancio per i mutui presi in "carico" dai Comuni continuamente oggetto di revisione;

Per quanto sopra si ritiene che i Comuni/soci siano da considerare parti correlate e le operazioni che con gli stessi sono state concluse hanno ha avuto nel corso degli anni un impatto sul conto economico e sulle scelte organizzativo/gestionali, nonché sulla gestione finanziaria.

Da ultimo si rileva che le decisioni dei Comuni Clienti/fornitori/soci sono in grado di generare sempre effetti rilevanti dal punto di vista economico e finanziario sulla società a prescindere dalle decisioni e dalla governance della stessa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiesto dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né si è derogato ai criteri legali di valutazione.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 si precisa che non esistono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale né conti d'ordine.

Delle operazioni di locazione finanziaria come espressamente richiesto dal comma 22 dell'art. 2427 del cod. civ., riguardanti i beni esposti sopra in dettaglio, si riporta il prospetto riepilogativo riguardante i beni oggetto di leasing finanziario.

Gli impegni relativi ai beni in leasing utilizzati dalla società riguardano i seguenti beni:

Leasing aut	to e mezzi									
Fornitore	descrizione bene	nuovo contratto	valore bene	rata	n. rate	riscatto	inizio contr.	scadenza	interesse 2015	val attuale canone + riscatto
UniCredit	Autocarro Fiat Panda Van 1.3 multijet dynamic	as1567131	9.982,50	186,40	60	100,83	30-apr-10	30-mag-15	97,10	0,00
UniCredit	Autocarro Piaggio Porter maxi ribaltabile 1.3	vs1566286	17.474,02	323,00	60	174,74	19-apr-10	19-mag-15	155,83	0,00
UniCredit	Autocarro Piaggio Porter ribaltabile 1.3	vs1566287	13.390,69	247,50	60	133,91	19-apr-10	19-mag-15	119,32	0,00
UniCredit	Autocarro Piaggio Porter maxi ribaltabile 1.3	vs1566579	17,474,02	323,00	60	174,74	19-apr-10	19-mag-15	155,83	0,00
UniCredit	Autocarro Fiat Panda Van 1.3 multijet dynamic	vs1567239	10.083,33	186,00	60	100,83	14-mag-10	14-giu-15	104,62	0,00
UniCredit	Autocarro Fiat Panda Van 1,3 multijet dynamic	vs1567240	10.083,33	186,00	60	100,83	14-mag-10	14-giu-15	104,62	0,00
UniCredit	Autocarro Fiat Panda Van 1.3 multijet dynamic	vs1567242	10.083,33	186,00	60	100,83	14-mag-10	14-giu-15	104,66	0,00
UniCredit	Autocarro Fiat Panda Van 1.3 multijet dynamic	vs1567243	10.083,33	186,00	60	100,83	14-mag-10	14-giu-15	104,66	0,00
UniCredit	Autocarro Toyota Hilux EX TRA CAB	vs1569128	19.691,78	366,80	60	198,91	25-giu-10	25-lug-15	257,08	0,00
UniCredit	Autocarro Toyota Hilux EX TRA CAB	vs1571487	19.860,69	363,40	60	198,91	18-ott-10	18-nov-15	366,25	0,00
UniCredit	Autocarro Toyota Hitux EX TRA CAB	vs1575095	20.807,36	384,90	60	208,07	10-dic-10	10-gen-16	490,34	0,00
UniCredit	Autocarro Fiat Fiorino 1.4 natural power	vs1588453	11.806,20	239,30	60	116,00	26-gen-12	26-feb-17	524,49	2,848,93
UniCredit	Autocarro Fiat Fiorino SX 1.3 MJ	vs1588455	11,145,04	225,90	60	111,45	26-gen-12	26-feb-17	495,13	2.689,35
UniCredit	Autocarro Fiat Fiorino SX 1.3 MJ	vs1588456	11.806,20	239,30	60	116,00	26-gen-12	26-feb-17	524,49	2.848,93
UniCredit	Autocamo Fiorino 1.3 MJ	vs1588457	10.731,82	227,00	56	103,16	26-gen-12	26-feb-17	454,68	2,068,05
UniCredit	Autocarro Fiat Dobiò cargo 1.3 MJT SX	vs1588692	12.405,00	251,10	60	121,99	7-feb-12	7-mar-17	547,96	3.218,72
UniCredit	Autocarro Fiat Fiorino SX 1.3 MJT	vs1588700	10.359,92	209,70	60	101,83	7-feb-12	7-mar-17	457,61	2.687,99
UniCredit	Autocarro Fiat Fiorino SX 1.3 MJT	vs1588701	10.401,24	210,50	60	102,26	7-feb-12	7-mar-17	459,01	2.698,41
UniCredit	Autocarro Fiat Doblô cargo 1.6 MJT	vs1588702	11.826,68	239,40	60	116,29	7-feb-12	7-mar-17	522,53	3.068,70
UnlCredit	Autocarro Fiat Doblò cargo 1.3 MJT	vs1588703	11.496,10	232,70	60	113,03	7-feb-12	7-mar-17	507,82	2,982,82
UniCredit	Autocarro TATA Xenon 2,2 dicor 140 cy	vs1588961	13.727,50	277,40	60	135,03	20-feb-12	20-mar-17	600,88	3,557,62
UniCredit	Autocarro TATA Xenon 2.2 dicor 140 cv	vs1588962	13.727,50	277,40	60	135,03	20-feb-12	20-mar-17	600,88	3.557,62

7.755,79 32.227,14

Il valore di tale categoria esposto in bilancio tra i conti d'ordine per un importo di €. 32.227, rappresenta il valore dei canoni a scadere ed il prezzo di riscatto di tali beni.

In merito all'elenco delle imprese che svolgono contrattualmente servizi sul territorio gestito, per brevità di informazione, si comunica ai fini della trasparenza dei rapporti, che tale lista risulta visionabili nell'apposita sezione del nostro sito internet www.talatespa.eu

Come richiesto a completamento dell'art. 2427 cod. civ. Vi illustriamo:

- Ripartizione dei ricavi per tipologia ed attività:

RICAVI	2015	2014	variazioni	variazioni %
RICAVI - area tipica/atipica			_	
Rivavi da bollette utenze	24.839.597,78	20.940.591,33	3.899.006,45	15,70%
Vendita ingrosso	2.246.663,78	2.428.284,30	-181.620,52	-8,08%
Consumi comunali	1.306.885,93	1.134.351,71	172.534,22	13,20%
Allacciamenti	403.461,65	515.609,19	-112.147,54	-27,80%
Ricavi lavori c/Comuni e privati	5.532,32	32.722,36	-27.190,04	-491,48%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	1.895,96	0,00	1,895,96	100,00%
FATTURATO	28.804.037,42	25.051.558,89	3.752.478,53	14,98%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.336.994,13	1.254.870,10	82.124,03	6,54%
Altri ricavi e proventi	375.545,60	307.118,65	68.426,95	22,28%
VALORE DELLA PRODUZIONE	30.516.577,15	26,613.547,64	3.903.029,51	14,67%

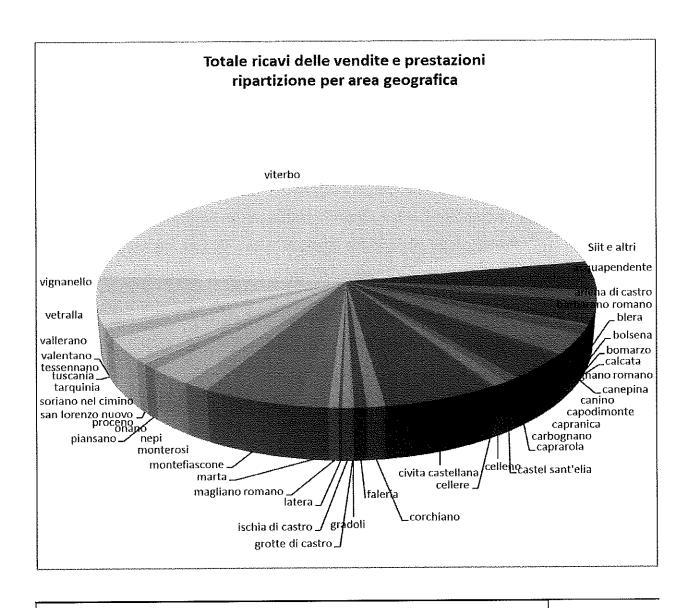
Rispetto al 2014 si rileva un incremento dei proventi da bollettazione utenti pari a circa il 16% per i motivi già esposti nella sulla gestione.

Ripartizioni ricavi per area geografica:

L'attività della società è interamente svolta all'interno del territorio provinciale; i ricavi realizzati nel corso del 2015 possono essere ripartiti come sotto rappresentato:

	ricavi cessione beni e prestazioni di servizi	ricavi allacciamenti utenze	diritti di allaccio	ricavi per lavori c/privati	ricavi per lavori c/comuni	Altri ricavi diversi	Totale ricavi delle vendite e prestazioni
acquapendente	1.086.959,70	6.914,70	705,86				1.094.580,26
arlena di castro	120.358,89	680,74	133,87			60,17	121.233,67
barbarano romano	133.940,95	1.050,34	73,02				135.064,31
bassano in teverina							0,00
bassano romano							0,00
blera	382.531,56	3.167,92	474,63				386.174,11
bolsena	624.817,73	3.994,65	730,20			24,34	629.566,92
bomarzo	278.395,10	2.438,90	328,59			12,17	281.174,76
calcata	94.386,52	1.380,18	158,21				95.924,91
campagnano romano							0,00
canepina	343.350,50	1.439,56	85,19				344.875,25

canino	838.946,89	5.153,50	536,69		[324,51	844.961,59
capodimonte	145.259,98						145.259,98
capranica	749.516,57	3.731,98	876,24			36,31	754.161,10
caprarola		137,90	12,17				150,07
carbognano	236.079,89	3.825,32	328,59			12,17	240.245,97
castel sant'elia	233.374,87	3.707,53	340,76		-		237.423,16
celleno	262.659,83	1.597,26	182,55				264.439,64
cellere	65.072,64						65.072,64
civita castellana	1.829.779,39	17.417,38	1.948,52		1.864,40		1.851.009,69
corchiano	305.533,17	2.914,48	292,08				308.739,73
faleria	198.838,04	3.183,11	279,91				202,301,06
farnese							0,00
gradoli	28.359,73						28.359,73
gailese							0,00
grotte di castro	2.222,21						2.222,21
ischia di castro	163.142,36					12,17	163.154,53
latera	54.926,52						54.926,52
lubriano							0,00
magliano romano	172.396,51	297,81	97,36				172.791,68
marta	524.946,06	3.104,88	378,59			36,51	528.466,04
montalto di castro							0,00
monte romano							0,00
montefiascone	1.533.725,36	17.194,26	1.582,10				1.552.501,72
monterosi	435.059,56	3.552,25	511,14				439.122,95
nepi	732.444,65	7.747,30	851,90			12,17	741.056,02
onano	1.546,56						1.546,56
piansano	279.065,05	3.228,35	292,08				282,585,48
proceno	28.693,45						28.693,45
ronciglione							0,00
san lorenzo nuovo	207.671,48						207.671,48
soriano nel cimino	877.141,35	6.546,40	997,94				884.685,69
sutri							0,00
tarquinia	441.676,49						441.676,49
tessennano	49.775,97	250,00	24,34			12,17	50.062,48
tuscania	1.937,35						1.937,35
valentano	119.653,36						119.653,36
vallerano	362.310,27	959,17	194,72			12,17	363.476,33
vasanello							0,00
vetralla	1.177.590,30	17.636,05	1.533,42			1.012,51	1.197.772,28
villa san giovanni in tuscia							0,00
vignanello	441.986,87	2.851,66	462,46			24,34	445.325,33
viterbo	12.164.258,03	149.390,06	19.046,06	444,62	950,93	12,17	12.334.101,87
provincia di viterbo							0,00
Altri	662.815,78	87.587,02	6.921,80	832,20	1.440,17	292,08	759.889,05
54	28.393.147,49	363.080,66	40.380,99	1.276,82	4.255,50	1.895,96	28.804.037,42



CAPITALIZZAZIONI 2015

LAVORI ESTERNI STRAORDINARI ACQUEDOTTO	231.811,77
LAVORI ESTERNI STARORDINARI FOGNATURA	143.577,65
SOSTITUZIONE INTERNE GRUPPO CONTATORI	60.989,70
RINNOVI INTERNI PRESE E COLONNE MONTANTI	13.125,07
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	12.057,57
LAVORI INTERNI RINNOVO IMPIANTI ELETTRICI	38.468,02
RINNOVI INTERNI CONDOTTE	224.624,19
LAVORI STRAORDINARI ESTERNI CONDOTTE E ORGANI REGOLAZIONE DEPURATORI	20.035,74
RINNOVO APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE DEPURATORI	51.540,00
LAVORI ESTERNI IMPIANTI ELETTRICI	18.389,22
COMPLETAMENTO STRAORDINARIA DEPURATORE	30.480,00
TOTALE	845.098,93

ALTRI LAVORI DI TERZI, MATERIALE E MANUTENZIONI	491.895,20
TOTALE COMPLESS	IVO 1.336.994,13

Gli incrementi per lavori interni sono relativi alle capitalizzazioni dei costi sostenuti nell'esercizio per le manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti di proprietà degli Enti comunali per €. 1.336.994.

Gli altri ricavi e proventi sono esposti in bilancio per €. 375.546 comprendono:

- contributi in conto esercizio per €. 260.617 erogati dal Ministero dell'Interno a sostegno della mobilità volontaria in attuazione della L. 300/70 e dell'occupazione giovanile (Legge 285/77).
- la quota annuale dei contributi in conto impianti ceduti da Siit spa con l'operazione di scisso/fusione perfezionatasi a fine 2014 per € 109.984.
- Altri proventi atipici per €. 4.944

Proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazione di cui all'art. 2425 n°15 cod. civ (art. 2427 comma 11 cod. civ.).

Proventi finanziari

Proventi finanziari	Importi
Interessi su depositi bancari	2.148
Interessi su depositi postali	221
Interessi di mora su bollette	455.994
Totali	458.363

Interessi passivi ed oneri finanziari

Oneri finanziari	Importi
Interessi passivi bancari	37.482
Interessi passivi su mutui	94.069
Interessi passivi su altri debiti	11.190
Commissioni bancarie per protesti	280
Spese diverse bancarie	55.321
Interessi passivi di mora	4.001
Interessi passivi su rateizzazioni e piani di rientro	230.504
Commissioni sdd	19.738
Totali	452.586

Composizione dei proventi e degli oneri straordinari

La sezione straordinaria presenta valori per € 341.974 tra i proventi, ed € 350.283 tra gli oneri.

Nel dettaglio, tra le voci prevalenti della sezione figurano:

- il rimborso per indennità infortuni per € 6.202
- le plusvalenze di alienazione cespiti per € 22.004
- le sopravvenienze derivanti dalla chiusura anticipata della transazione con Edison SpA 130.214
- gli incassi relativi alle annualità 2006/2012 per € 39.148 di utenze inattive per le quali era stato creato un apposito fondo di svalutazione.
- la sistemazione di alcune partite contabili con il Comune di Viterbo per € 27.650 e Civita Castellana per € 11.994.
- il ri-addebito di oneri arretrati per manutenzioni a Siit SpA per € 13.414.
- il risarcimento danni da terzi per € 34.565
- le irrogazioni di sanzioni per uso improprio della risorsa (abusivi) 17.160
- altre voci minori per € 31.506

Tra i costi straordinari sono confluiti:

- le minusvalenze per alienazione cespiti per € 1.235.
- le spese da cause e controversie di natura straordinaria (cause arsenico) per € 60.234
- le note di variazioni relative a ruoli 2014 e precedenti per € 298.437.
- l'eliminazione di crediti precedentemente imputati nei confronti del Comune di Civita Castellana per € 100.000.
- la contabilizzazione di costi di energia elettrica di periodi antecedenti il 2015 per € 41.810 (Hera Comm), € 11.004 (Enel Energia) ed € 2.607 (Gala)
- la contabilizzazione tardiva di costi di competenza 2014 di vari fornitori per € 66.653.
- i conguagli assicurativi di periodi precedenti per € 21.693
- altre sopravvenienze passive per € 74.858.

Analiticamente le categorie possono essere così rappresentate:

Proventi straordinari

Proventi straordinari	Importi
Rimborso indenità infortuni	6.202
Plusvalenze da alienazione cespiti	22.004
Sopravvenienze attive	262.035
Risarcimento danni da terzi	34.565
Arrotondamenti attivi	8
Irrogazione sanzioni ad uso improprio della risorsa	17.160
Totali	341.974

Oneri straordinari

Oneri straordinari	Importi
Minusvalenze	1.235
Insussistenze	0
Arrotondamenti passivi	0
Sopravvenienze passive	288.815
Oneri da cause e controversie di natura straordinaria	60.234
Totali	350.283

Numero dei dipendenti al 31/12/2015 e media annua (art 2427 cod. civ. comma 15)

Tipologia dipendenti	Consistenza media dipendenti anno 2015	Consistenza dipendenti al 31/12/2015 2,0 2,0		
Dirigenti	2			
Quadri	2			
Impiegati	66	66,0		
Operai	82	82,3		
Collaboratori	4	4,1		
Totale al 31/12/2014	156	156,3		

Compenso amministratori e sindaci (art 2427 cod. civ. comma 16)

Descrizione	Importo
Amministratori (compensi, contributi e rimborsi)	51.698
Sindaci (compensi)	34.754

Numero e valore azioni della società (art 2427 cod. civ. comma 17)

Azioni ordinarie	Numero	Valore nominale	
Consistenza iniziale	226.993	453.986	
Incrementi per effetto scissione Siit	5.993	11.986	
Consistenza finale	232.986	465.972	

Si precisa che, la società non detiene né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona, partecipazioni di imprese controllate e/o collegate (art. 2427 comma 5 cod. civ.).

Azioni di godimento e obbligazioni: (art 2427 cod. civ. comma 18): La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, ne titoli o valori similari.

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui all'art 2427 cod. civ. comma 19.

Imposte differite e anticipate (importi addebitati ed accreditati in conto economico)

Imposte anticipate e differite	base di calcolo*	imp antic/diff IRES dell'anno	imp antic/diff IRAP dell'anno	storno imp ant/diff IRES anni precedenti	storno imp ant/diff IRAP anni precedenti	Totale
Imposte anticipate su spese di rappresentanza	0	0	0	0	0	0
Imposte anticipate su manutenzioni	0	0	0	806	0	-806
Totale imposte anticipate	0	0	0	806	0	-806

^{*} differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate (art 2427 cod. civ. comma 14 a)

Ai sensi dell'art. 2427 comma 20 cod. civ. si precisa che non esistono patrimoni costituiti né finanziamenti relativi ad uno specifico affare (art. 2447 bis, comma a e art. 2447 decies). Signori azionisti, il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 che viene sottoposto al vostro esame e alla vostra approvazione evidenzia un'utile al netto delle imposte pari ad € 86.581 che vi proponiamo di destinare alla riserva legale per la quota stabilita dal Codice Civile pari al 5%, equivalente ad un importo di € 4.328 e per la residuale parte di euro € 82.233 a riserva statutaria. Tale riserva sarà poi destinata per un importo pari ad € 21.036 a completa copertura della perdita portata a nuovo relativa al bilancio 2014.

